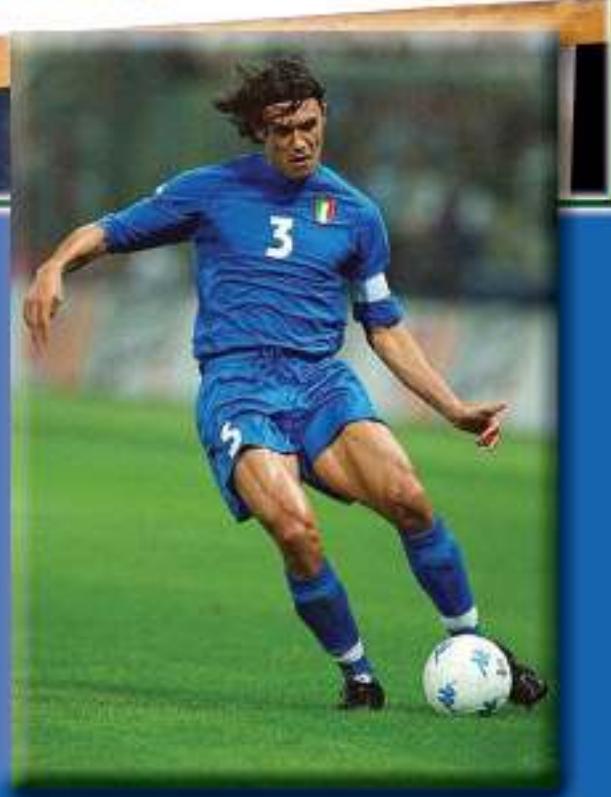




Giugno 2008 - n. 59

notiziario del
COMITATO MARIA LETIZIA VERGA
ONLUS

per lo studio e la cura della leucemia del bambino
presso la Clinica pediatrica dell'Università di Milano Bicocca - Ospedale S. Gerardo - Monza



**Paolo
È
In squadra
con noi**



Periodico Reg. Tribunale di Varese al n. 365
Arti Grafiche Baratelli - Busto Arsizio (VA)
Spedizione in Abbonamento Postale - art. 2 comma 20/C
Legge 662/96 - Filiale di Varese - Tassa pagata - Taxe perçue

Direttore responsabile:

Giovanni Verga

Coordinatore di Redazione: Renzo Magosso
Coordinazione Scientifica: Giuseppe Maserà
Segreteria di Redazione: Marco Spinelli
Rosanna Lupieri
Michela Casiraghi

Grafica e impaginazione elettronica:
Massimo Molinaroli (massimo.molinaroli@fastwebnet.it)
Logo Istituto Maria letizia Verga su gentile concessione
della Fondazione MBBM

Oltre agli autori degli articoli, hanno collaborato:

| | | |
|--------------------------------|-----------------------------|--------------------|
| Katia | Famiglia Colombo | Angela Prada |
| Amiche di Cogno | I genitori di Carmine | Mariuccia Corbetta |
| Gianni Lavarelli | Giuseppe Tinelli | Giuseppe Ferrari |
| Alessandra | Elisabetta Ferrario | Odette Stabile |
| G. Verga | Angelica Fumagalli | Marina Fedele |
| Luana | Famiglia Gualtieri | Gianky Broggi |
| I genitori di Matteo Sarcelli | Angelo Vailati | Suor Maria |
| Maria Rosa | Gruppo Genitori di Patrizia | Gruppo Crespiatico |
| Emanuela Vanini | Luisa Biella | Renzo Carnelli |
| I genitori del piccolo Giacomo | Amici Villaggio Brollo | Vailati Angelo |

sommario

Editoriale

Noi ragazzi guariti
(*Giuseppe Maserà*)

1

Ma quanto lavoro per farlo più grande e più bello
(*Giovanni Verga, Fabio Binelli*)

2

L'intervista al direttore generale Giuseppe Spata
(*Renzo Magosso*)

4

L'associazione Bambini in Ospedale
(*Lella Origgi*)

6

Ora i nostri ragazzi s'inventano nuove occasioni per aiutarci (*Momcilo Jankovic*)

8

Premiata con la Rosa Camuna

10

Dal reparto al palcoscenico: siamo diventati attori e presentiamo "Identità Scoperte"

11

Studi, ricerche cliniche, nuove terapie: il nostro "Cantiere Scientifico" è aperto

12

Siamo gli unici a sperimentare i nuovi farmaci (*Marco Citterio*)

13

A Marta Serafini il Telethon Career Award 2007

14

T-regolatorie e fotochemioterapia extracorporea: due alleati nella lotta contro la Graft-Versus-Host Disease (*Jolanda Di Biasio*)

15

Il dottor Gufetto in reparto (*Silvia Pertici*)

18

Arriva Radio Robby (*Silvia Pertici*)

18

La cultura della speranza:Nicaragua Quando i bambini si aiutano a guarire scrivendo poesie

19

Comitato Maria Letizia Verga ONLUS Rendiconto al 31/12/2007

20

COSÌ CI AIUTANO

21

Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003

Gentile Signore/a,

Desideriamo informarLa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, licetità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

a. invio di corrispondenza relativa alla vita del Comitato Maria Letizia Verga e del nostro notiziario

2. Il trattamento sarà effettuato mediante procedure manuali, informatiche, e telematiche con logiche strettamente correlate alla finalità sopra indicate e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi

3. Il conferimento dei dati è facoltativo. Tuttavia, informiamo che il consenso al trattamento dei dati è gradito per una più completa posizione in base alle disposizioni della Privacy.

4. I dati richiesti verranno trattati per le finalità sopra indicate. I dati verranno altresì comunicati alla tipografia che provvederà alla spedizione dei notiziari.

5. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003, che per Sua comodità riassumiamo:

AVVISO IMPORTANTE A TUTTI I GENITORI ED AI NOSTRI SOSTENITORI

**Diffidate di persone
sconosciute che domandano
denaro presentandosi
di persona o al telefono
a nostro nome.**

**Il Comitato Maria Letizia
Verga non raccoglie
contributi in questo modo**

Decreto Legislativo n.196/2003.

Art. 7

**Diritto di accesso ai dati personali ed
altri diritti**

dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare,

filo diretto con il Comitato

Per chi vuole mettersi in contatto direttamente con il Comitato Maria Letizia Verga, è stato istituito un servizio volontario, a cura dei genitori, che funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 17.00

Telefono 039 23.33.526 - Fax 039 23.32.325 - www.comitatomaletiziaverga.it - e-mail: comitato.verga@pediatriamonza.it

PER CHI CI VUOLE AIUTARE

COMITATO MARIA LETIZIA VERGA · Nuovo Ospedale S. Gerardo

Cas. Post. 84 Monza · Conto Corrente postale n. 14172209

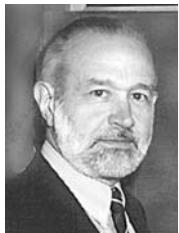
BANCA INTESA S.p.A. c/c n. 159771/56 · MONZA ag. 2631 · cod. CIN P · cod. ABI 03069 · cod. CAB 20407

Codice Fiscale: 97015930155 - IBAN: IT12P0306920407000015977156

Il Comitato Maria Letizia Verga fa presente che i dati dei destinatari del Notiziario M. L. Verga (nome, cognome, indirizzo, tipo di socio) sono inseriti all'interno di un archivio elettronico protetto da parole chiave note solamente al personale d'ufficio del Comitato. Chi desiderasse la cancellazione dei suoi dati può richiederlo alla segreteria del: Comitato Maria Letizia Verga c/o Nuovo Ospedale S. Gerardo - Cas. Post. 84 - 20052 Monza (MI) - Tel. 039 23.33.526 - Fax 039 23.32.325



Noi ragazzi guariti



Martedì 20 maggio, ore 18:00. Nella sede prestigiosa del Circolo della stampa, Sala Lanfranchi, ci troviamo con un folto gruppo di nostri “ragazzi”, familiari, amici e, forse, anche qualche giornalista.

Senza dubbio un giornalista è presente, il nostro Renzo Magosso, nella veste di moderatore, definito “giornalista ematologo”, per la sua lunga militanza nelle file del Comitato Maria Letizia Verga (CMLV). Di particolare rilievo la presenza del Dr. Giuseppe Grechi, Presidente della Corte di Appello di Milano. Hanno inviato un saluto l'avv. Giuseppe Guzzetti, Presidente della Fondazione CARIPLO, la Dr.sa Livia Pomodoro, Presidente del Tribunale di Milano, il Dr. Luigi Roth Presidente della Fondazione Tettamanti e il Dr. Giuseppe Spata, Direttore dell'Azienda Opedaliera San Gerardo e Presidente della Fondazione Monza e Brianza per il bambino e la sua mamma.

La presentazione del libro ha offerto lo spunto per ripercorrere in rapida sintesi la storia di circa 40 anni, così da apprezzare meglio il messaggio dei testimoni di un grande successo: i nostri guariti, adulti.

Con Giovanni Verga e Momcilo Jankovic abbiamo commentato il significato di alcune parole, di alcune espressioni riandando alle origini, alle radici, di un lungo percorso.

Anni '60: dalla **rassegnazione** a considerare la leucemia malattia incurabile si passa alla **speranza** di poter ottenere la guarigione. Pinkel, da Memphis, lancia un messaggio: **“La leucemia del bambino si può, si deve guarire”**.

1969: Lorena (10 anni) è la nostra prima guarita. Ci dice: “dottore, io voglio sapere la **verità**”. Comprendiamo l'importanza della comunicazione. Lorena è la nostra prima “maestra”.

Anni '70: scopriamo il valore della **“Alleanza terapeutica”** tra medici-operatori sanitari e genitori-familiari-volontari. Sarà l'alleanza a caratterizzare il percorso virtuoso di oltre 30 anni con gli straordinari traguardi raggiunti dal Comitato Maria Letizia Verga e dalla Fondazione Tettamanti.

Sempre tra gli anni '70 e i primi anni '80 scopriamo, con i genitori, l'importanza di realizzare una **strategia globale, olistica**, per raggiungere una **“vera guarigione”**, medica, educativa, psicologica, sociale.

Ricerca: già alla fine degli anni '70 poniamo la ricerca, dal laboratorio al bambino, come mezzo essenziale di progresso.

- a) ricerca su problemi biologici (vengono creati il laboratorio Tettamanti e il Laboratorio Verri),
- b) ricerca clinica: studi clinici cooperativi nazionali con l'Associazione Nazionale di Ematologia e Oncologia Pediatrica (AIEOP) e internazionali,
- c) ricerca su aspetti psico-sociali.

Nel corso degli anni 80-90 il numero di bambini trattati con pieno successo va aumentando in modo straordinario, impensabile fino a non molti anni prima. Raggiungono oggi, nel nostro Centro il raggardevole numero di oltre 800.

Nella Leucemia Linfoblastica Acuta (LLA) si ottengono successi in oltre l'80% dei casi grazie ad una sempre più migliore applicazione della chemioterapia e, nel 15% circa dei casi resistenti con il trapianto di midollo osseo.

Ci si confronta con un nuovo problema: questi bambini, ragazzi, giovani adulti, sono veramente guariti? Come li possiamo definire? Lungo-sopravviventi, come è in uso nel mondo anglosassone, o abbiammo il coraggio di chiamarli **“guariti”**, o meglio ancora **“testimoni esperti”**? Su questo tema viene organizzato un convegno internazionale (Erice, 2006): si concorda che dopo 5 anni di “remissione completa” (assenza completa di cellule leucemiche) si può utilizzare la parola **“guariti”**. Stiamo addirittura pensando di consegnare un **“certificato di guarigione”** per dichiarare in modo esplicito che crediamo nella guarigione e vogliamo dare un messaggio forte ai diretti interessati e, più in generale, alla società.

Giungiamo così agli scopi e al contenuto del libro: scoprire, far conoscere come stanno i guariti, a distanza di numerosi anni dalla malattia, come vivono dopo la dolorosa esperienza della leucemia.

Chi meglio di loro ci può illuminare su questa realtà ancora da conoscere e da valorizzare?

Esiste veramente la **“resilienza”**, la crescita positiva dopo il trauma della malattia?

Gli interventi successivi ci hanno regalato alcuni momenti di alta intensità emotiva a partire dalle testimonianze di chi ha costruito il libro: Attilio Rossetti, con le sue magiche foto, Ovidio Sutti per la parte artistica-grafica, Rosa Gaimari che ha curato i testi con grande sensibilità, Padre Zini, l'editore, che con grande partecipazione ha realizzato il libro.

La parte centrale dell'incontro è stata dedicata ai nostri guariti, i veri-grandì autori del libro. Ci hanno offerto una testimonianza autentica di come vivono, con i loro genitori, i coniugi, i figli, dopo la malattia, quasi una seconda nascita, con nuovi e più intensi valori. Come scrive Umberto Galimberti: “Il buio della notte non è il solo colore del cielo”.

A conclusione di un incontro magico ci siamo lasciati con rinnovati obiettivi: approfondire con altre iniziative la conoscenza del mondo dei “testimoni” di una esperienza di leucemia, dei loro genitori (e forse anche dei nonni). Sensibilizzare la società, l'opinione pubblica al problema della leucemia e della oncologia pediatrica e alla realtà della guarigione.

Siamo proiettati a portare la frontiera della guarigione al di là dell'80% con lo studio di nuovi farmaci, di nuove strategie. E, per l'immediato futuro, con la realizzazione del nuovo Istituto Maria Letizia Verga.

Ancora un forte ringraziamento, anche da parte di Andrea Biondi, per aver avuto il privilegio di vivere, come una grande famiglia, una straordinaria esperienza, senza dimenticare chi non ce l'ha fatta.

Giuseppe Masera

Ma quanto lavoro per far

Mentre ci apprestavamo ad avviare il cantiere abbiamo capito che potevamo realizzare l'Istituto ancora più moderno e funzionale. Non "obbligato" dai canoni della vecchia struttura che si prevedeva di sopraelevare di due piani



LA CRONACA DEGLI EVENTI

Nel corso dei primi mesi del 2008 si sono verificate importanti novità per la Fondazione MBBM e in particolare per il **progetto**

di realizzazione del nuovo Istituto ML Verga.

Nel mese di gennaio, in seguito al cambio di direzione dell'Azienda Ospedaliera San Gerardo e con l'assunzione della carica di Presidente della Fondazione del nuovo Direttore Generale, il **dott. Giuseppe Spata**, si apre per la Fondazione MBBM la possibilità di realizzare il nuovo Istituto in un'area diversa dalla scelta fin qui perseguita come unica possibile del sopralzo; valutato il progetto, le complicazioni strutturali e l'impatto sull'attività sanitaria del cantiere previsto, la nuova Direzione propone alla Fondazione MBBM di rea-

lizzare il nuovo Istituto **nell'area antistante l'avancorpo**.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, supportato dai tecnici, coglie in questa possibilità l'opportunità di realizzare **una struttura all'interno dell'area ospedaliera, collegata funzionalmente con il monoblocco ma indipendente**, non più limitata dalla necessità di adeguarsi alla configurazione della struttura esistente (avancorpo) e che risolve alcune problematiche di natura strutturale e antisismica.

La nuova ipotesi si inserisce nel piano complessivo di ristrutturazione e ampliamento dell'area ospedaliera del S.Gerardo, studiato e concordato tra Azienda Ospedaliera e Infrastrutture Lombarde. Il progetto prevede lo sviluppo di un **differente contenitore**, perché collocato in una diversa area e perché si configura di lunghezza minore ma larghezza maggiore, andando ad occupare l'area antistante l'attuale settore C dell'ospedale, ma **non pre-**

vede sostanziali variazioni nel contenuto. La struttura manterrà le **medesime caratteristiche dimensionali** già definite:

| Posti letto | 86 |
|-----------------------------|----|
| Nido | 30 |
| Terapia intensiva neonatale | 24 |
| Ambulatori | 18 |
| Sale Parto | 7 |
| Casa del Parto | 4 |
| Sale operatorie | 2 |
| Smiling Hospital | |

Inoltre si prevede il trasferimento all'interno del nuovo edificio del Day Hospital pediatrico/ematologico e del Laboratorio Tettamanti, ad oggi collocati all'interno dell'avancorpo dell'ospedale.

Fiore all'occhiello della nuova struttura circa 1000 metri quadri di **Smiling Hospital** - ospedale col sorriso: una zona polivalente con bar per bambini, palestra,

(Segue a pagina 4)



lo più grande e più bello



L'attività della Fondazione MBBM procede a ritmi serrati. In primis ricordiamo che a gennaio 2008, a seguito delle nomine dei direttori generali delle aziende ospedaliere, il nuovo Direttore Generale dell'AO S.Gerardo, il dott. **Giuseppe Spata**, assume la carica di **Presidente della Fondazione MBBM**.

Il Presidente entra subito nel vivo dell'attività, aprendo nuove possibilità e proposte per il progetto di realizzazione del nuovo Istituto, facendo propria l'attività fin qui svolta dalla Fondazione e promuovendone l'avanzamento sia presso la Regione che all'interno degli organi della Fondazione stessa. Inoltre segnaliamo l'ingresso a marzo 2008 nel **CDA della Fondazione MBBM** della dott.ssa **Emilia Sada**, che sostituisce il sig. Carlo Valli, quale componente nominato dalla Fondazione Tetta-

manti. La dott.ssa Sada si è impegnata fin dai primi giorni della sua nomina per fornire un valido supporto alla gestione della Fondazione, seguendo direttamente e con attenzione particolare l'attività di comunicazione e raccolta fondi.

In data **17 marzo** il **Consiglio di Indirizzo della Fondazione MBBM** ha approvato il **bilancio consuntivo 2007**: il valore della produzione nel 2007 è pari a € 1.541.745,00, contro € 815.641,00 dell'esercizio precedente, a fronte di costi per € 1.627.812,00, contro € 727.083,00 dell'esercizio precedente. Si sottolinea come nel 2007 sia aumentata, rispetto al 2006, la voce relativa al fondo **vincolato per volontà dei donatori**, pari a **€ 666.437,00** di cui € 291.730,00 pari a costi per la realizzazione del nuovo Istituto già spesi. Nuovi passi importanti sono stati fatti per la presa in carico da parte della Fondazione MBBM della **gestione dell'attività sanitaria delle unità di pediatria, ostetricia e neonatologia**.

Tutti gli incontri operativi con i sindacati, gli operatori, l'Azienda Ospedaliera e la regione Lombardia, ci hanno consentito di dare tracciabilità al progetto, ora sappiamo come realizzare il passaggio della gestione dall'Ospedale San Gerardo alla Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma

L'Azienda Ospedaliera e la Fondazione hanno partecipato a diversi incontri in Regione con l'Assessorato alla Sanità al fine di definire il passaggio operativo dell'attività, il budget dell'attività sanitaria per l'anno 2008 e per condividere i progetti e le attività che le tre unità operative stanno portando avanti e prevedono di sviluppare.

Azienda Ospedaliera e Fondazione hanno firmato presso uno studio notarile una scrittura privata che prevede il **passaggio dell'attività sanitaria delle unità di pediatria, ostetricia e neonatologia alla Fondazione MBBM**.

Raggiunti questi obiettivi la Fondazione MBBM ha ottenuto la volturazione dell'accreditamento dell'attività sanitaria delle tre unità a partire dal secondo semestre del 2008.

Nel corso del 2007 sono state svolte tutte le attività propedeutiche necessarie al passaggio delle attività:

(Continua a pagina 5)

LA CRONACA DEGLI EVENTI

(Continua da pagina 4)

zona ludica e di intrattenimento per le gestanti, i nostri bambini ed i loro accompagnatori.

Nonostante le minime variazioni di contenuto, la nuova collocazione comporta i seguenti notevoli vantaggi:

- **razionalizzazione dei percorsi interni:** la struttura pur mantenendo dimensione complessiva simile alla precedente, si presenta compatta con migliori collegamenti tra le unità operative interne e tempi di percorrenza inferiori, ottimizzando la logistica interna e l'organizzazione del personale sanitario;
- **miglior utilizzo degli spazi:** la larghezza dell'edificio rende possibile la progettazione di ambienti a doppio corpo triplo, che consentono un più efficace ed efficiente utilizzo degli spazi.

Inoltre la realizzazione di una struttura posta nell'area antistante all'ospedale, quindi collegata ma non sovrapposta ad esso, implica la **gestione di un cantiere** che consente di ottenere i seguenti benefici:

- **ridotto impatto sull'attività sanitaria**

in fase di realizzazione: la gestione di un cantiere che non ingloba parte dell'ospedale comporta un ridottissimo impatto sull'attività sanitaria (in particolare DH pediatrico, laboratorio Tettamanti e laboratorio di anatomia patologica) che viene svolta contemporaneamente nell'ospedale

- **riduzione del tempo di esecuzione dell'opera:** la razionalizzazione della cantierizzazione e la miglior logistica che ne consente consentirà una probabile riduzione dei tempi previsti per la realizzazione, a parziale sconto dei mesi necessari per la riprogettazione dell'opera.

Nel corso del 2007 si sono conseguiti obiettivi importanti che oggi ci consentono di essere già a buon punto per la realizzazione della nuova struttura:

■ 21 febbraio 2007

Firma dei contratti di diritto di superficie e comodato d'uso tra AO S. Gerardo e Fondazione MBBM presso lo studio del notaio Bellezza

■ 23 maggio 2007

Aggiudicazione della selezione privata per la progettazione e la realizzazione dell'Istituto ML Verga, e la gestione dei servizi no-core, al raggruppamento di

imprese Guerrato S.p.A. e Pessina S.p.A.

■ 4 luglio 2007

Firma del Contratto d'Appalto tra Fondazione MBBM e raggruppamento di imprese Guerrato S.p.A. e Pessina S.p.A.

■ 8 ottobre 2007

Il CDA della Fondazione MBBM approva il Progetto definitivo-autorizzativo

■ 26 ottobre 2007

Presentazione del progetto definitivo-autorizzativo agli Enti (Comune di Monza, Comando Provinciale VVF, ASL)

■ 27 novembre 2007

Commissione edilizia Comune di Monza – parere favorevole aspetti paesaggistici

■ 21 dicembre 2007

Parere favorevole igienico sanitario dell'ASL 3

■ 17 gennaio 2008

Richiesta di apertura del cantiere delle ditte appaltanti

■ 23 gennaio 2008

Richiesta di integrazione documentale VVF.

Giovanni Verga

L'intervista al direttore

"Ho l'onore di partecipare..."

Giuseppe Spata ne è convinto: "L'iniziativa dell'Istituto Maria Letizia Verga rappresenta un tassello importante e significativo nel processo di innovazione dell'organizzazione sanitaria materno-infantile, soprattutto per noi che vantiamo, in questa area, più di una eccellenza a livello europeo".

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza è un manager concreto. Sin dal primo giorno del suo insediamento al San Gerardo s'è fatto particolarmente carico del progetto: ne ha valutato tutti gli aspetti, soprattutto quelli che presentavano ancora qualche criticità, e si è confrontato con gli interlocutori interessati all'iniziativa, compreso i referenti della Regione Lombardia. Così ha messo a disposizione del

progetto tutta la sua esperienza e il prestigio della carica che ricopre.

"Giovanni Verga", mi dice il Direttore sorseggiando un bicchiere d'acqua ("l'unica bibita che mi permetto, per stare in forma") con l'espressione tranquilla di chi è convinto delle proprie ragioni, "mi aveva presentato un piano importante, ma che prevedeva una costruzione quasi a ridosso del grande edificio a forma semi-circolare del San Gerardo.

Con il conforto dei miei esperti e dei miei tecnici, gli ho successivamente proposto un'altra ipotesi. La struttura dell'Istituto la faremo più grande e più importante perfino di quanto si era immaginato. Sorgerà a poche decine di metri di distanza dall'edificio che era stato studiato nel progetto originario. Ma

gli dedicheremo uno spazio e un respiro ancora maggiore. Parlo di quasi 15 mila metri quadrati". E Verga, che non è tipo abituato a spendere complimenti, gli ha replicato: "Se questa è l'intenzione, se questi sono i propositi, vuol dire che lei è arrivato qui mandato dalla Provvidenza. Volevamo creare un'area materno-infantile, lei ci sta progettando un'intera nuova struttura nella quale verrà collocata la nostra Fondazione.

Questo è davvero più di quanto potevamo aspettarci".

"Ormai siamo in una fase cruciale e l'iniziativa è al nastro di partenza", prosegue il dottor Spata. "Si sta procedendo nel modo più veloce possibile: so che gli uffici stanno mettendo a punto la soluzione migliore. Tuttavia, per costruire ex



L'attività della Fondazione MBBM...

(Continua da pagina 5)

■ 7 maggio - 13 settembre -

24 settembre 2007

Firma accordi sindacali per il passaggio del personale della dirigenza medica e del comparto delle tre unità di pediatria, ostetricia e neonatologia dell'Azienda Ospedaliera S. Gerardo alla Fondazione MBBM mediante il meccanismo del comando. Il passaggio effettivo del personale avverrà a partire dalla data di volturazione dell'attività sanitaria.



Uno degli incontri di informazione con i medici per il passaggio della gestione delle Unità Operative all'Istituto Maria Letizia Verga.

■ Ottobre - novembre 2007

Colloqui personali con dirigenza medica e comparto Clinica Pediatrica, funzionali al passaggio del personale in comando alla Fondazione MBBM

■ Novembre 2007

Seminario di tutti gli operatori della Fondazione a Gazzada alla presenza della Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera e della regione Lombardia. Dell'iniziativa è stato redatto un documento di sintesi

■ 6 dicembre 2007

L'Azienda Ospedaliera San Gerardo approva il protocollo d'intesa tra l'A-

zienda Ospedaliera stessa e la Fondazione MBBM e il trasferimento dell'accreditamento delle unità di Pediatria, Ostetricia e Neonatologia

■ 10 dicembre 2007

L'Azienda Ospedaliera San Gerardo approva la locazione tra l'Azienda Ospedaliera stessa e la Fondazione MBBM per l'utilizzo degli spazi attualmente occupati dalla Clinica Pediatrica.

■ 11 dicembre 2007

La Fondazione ha presentato al Direttore

Generale Assessore Sanità la richiesta di trasferimento da Azienda Ospedaliera S. Gerardo a Fondazione MBBM delle autorizzazioni e dell'accreditamento di Clinica Pediatrica e Clinica Ostetrica e Unità di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale nel corso del 2008.

■ 29 maggio 2008

Firma dal notaio Giovenzana dell'atto tra Fondazione e Azienda Ospedaliera al fine di ottenere la volturazione dell'attività sanitaria.

Fabio Binelli

generale Giuseppe Spata



...a questo gioiello"

novo, occorre tempo, così stiamo organizzandoci in maniera tale da far decollare l'Istituto da subito, nelle attuali strutture , con tutte le sue componenti - la Pediatria, l'Ostetricia e la Neonatologia – e tutto ciò che è necessario , così com'era nelle aspettative del piano iniziale. Poi, quando la nuova costruzione sarà terminata e diverrà operativa, le specialità si raggrupperanno nella nuova sede per dare vita a ciò che segnerà certamente un modello sanitario nel nostro Paese".

"Saremo insieme tutti orgogliosi – aggiunge il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Gerardo - di aver visto nascere un pezzo di futuro di assistenza dedicato alle nuove generazioni di mamme e, soprattutto, di bambini.

Un futuro che coniuga le istanze dei genitori, che hanno così fortemente voluto la Fondazione Monza e Brianza per il bambino e la sua mamma e l'Istituto Maria Letizia Verga, con quelle delle istituzioni. La Regione Lombardia potrà contare su un vero gioiello. Mi piace l'idea di essere tra quelli che lo stanno realizzando".

Renzo Magosso

Giuseppe Spata ha una grande esperienza di gestione ospedaliera, ha diretto l'Azienda Ospedaliera di Vimercate - a cui sono conferite 7 strutture nosocomiali. Prima ancora, è stato dirigente psicologo e responsabile dell'area della prevenzione , cura e riabilitazione delle dipendenze e patologie correlate presso l'USSL 31 di Cinisello Balsamo e , in anni ancora precedenti, amministratore straordinario, commissario regionale e infine commissario straordinario dell'USSL 65 di Sesto San Giovanni. Oggi dirige l'ospedale San Gerardo di Monza con l'obiettivo di un ospedale più efficiente e con più eccellenze sanitarie rispetto a quanto già registra oggi.



L'Associazione Bambini In Ospedale



*PER OFFRIRE UN SERVIZIO
MIGLIORE E COMPETENTE
AI PICCOLI PAZIENTI*

CORSO PROMETEO gennaio-novembre 2008

**Per un volontario in crescita:
corso rivolto a tutti i volontari
ABIO Brianza interessati
ad arricchire e confrontare
le loro esperienze.**

Il progetto, organizzato
in 9 incontri mensili tenuti dallo psicologo
dott. E. Cazzaniga
con la d.ssa Montrasio, si chiama
“PROMETEO”
perché questo personaggio mitico
ci ha lasciato l'eredità del fuoco:
simboleggia colui che apprende
dall'esperienza.



Fare ed essere volontari è un'esperienza complessa, un percorso che si costruisce col tempo nella prassi quotidiana, nel dar continuamente significato all'esperienza che ciascun volontario vive, condividerla con altri volontari all'interno dell'organizzazione in cui opera. Attivare e mantenere vivo il processo motivazionale individuale e di gruppo non è sempre facile. Da qui nasce la necessità di un percorso formativo che offra spunti di riflessione, di confronto e di apprendimento, oltre che stimoli e strumenti per accompagnare il volontario nel suo percorso di crescita. È in quest'ottica che ABIO Brianza si è proposta quest'anno a tutti i suoi volontari con una serie di iniziative.

Lella Origgi

SEMINARIO 22 aprile 2008 per capigruppo e vicecapigruppo:

“Il ruolo e le funzioni del responsabile: l’arte difficile di coordinare il gruppo”

Il filo conduttore del seminario è stato puntare agli obiettivi fondamentali dei volontari che hanno il delicato ruolo di responsabili di reparto: i metodi, il senso d’appartenenza all’associazione e l’importanza del ruolo che si ricopre



METTIAMOCI... IN GIOCO: riflessioni sull’intrattenimento del bambino e dell’adolescente in ospedale

Questo è stato il titolo scelto per il nostro **6° Convegno ABIO BRIANZA** svoltosi il 17 maggio scorso presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi Bicocca di Milano. Personalità esperte e competenti ci hanno condotto per mano nella difficile arte di

- **imparare a giocare**, aiutandoci a riacquistare quella dimensione ludica e giocosa che sta in ognuno di noi per poi
- **riuscire a “giocare” davvero** nell’attività quotidiana di reparto, pur a contatto con il dolore e la malattia.

A questo importante progetto hanno lavorato con e per noi uno psicoanalista, uno scrittore collaboratore di G. Strelher, un musicoterapeuta, un esperto di clownerie, ed infine due arte-terapeute. Una nota di riguardo va al prof. Masera che ci ha affiancato in questa importante iniziativa con il suo prezioso supporto.



*Ed ancora... partirà il prossimo
1° ottobre l’annuale...*

CORSO DI FORMAZIONE per VOLONTARI ABIO

appuntamento rivolto a tutti coloro che, animati da entusiasmo e motivazione, vogliono avvicinarsi a questo meraviglioso mondo e diventare protagonisti nel difficile compito di affiancare bambino ed adolescente nella loro esperienza ospedaliera.

Il corso prevede un seminario psico-motivazionale, lezioni su aspetti igienico-sanitari e comportamentali oltre che sull’importanza del gioco.

Si possono avere informazioni telefonando allo 039.2333653
oppure consultando il sito www.abiobrianza.org



Ora i nostri ragazzi nuove occasioni

Giovanna ha un linfoma e per i suoi 18 anni invita 100 amici. Niente regali a lei, è gradita la solidarietà al Comitato.

**Marco, quando si sposa: niente bomboniere, quei soldi vanno a chi sta male.
Le storie sono tante e tutte destinate a lasciare il segno.**

Cosa significa essere solidali?

Non è buonismo, non è generosità, non è comprensione... è ATTIVA PARTECIPAZIONE a progetti che hanno un importante obiettivo sociale.

Attiva perché deve richiedere l'impegno morale e fisico di chi si considera solida-
le, partecipazione perché occorre dimo-
strare non solo a parole ma coi fatti l'at-
to solidale.

Esempi di solidarietà vera non sono quindi così frequenti, lo sono di più quelli di solidarietà "formale" che, scusatemi la sincerità, rimangono un po' fine a sé stessi o di visibilità solo per chi li promuove.

Tre begli esempi:

a) Il primo di Marzo una nostra ragazza Giovanna S., affetta da Linfoma di Hodgkin, una forma tumorale del sistema linfatico che richiede trattamenti specifici chemioterapici e radio-terapici, compie 18 anni: il compleanno che schiude la sua vita, anche se aggravata dalla malattia, all'ingresso nella società. La festa più importante e significativa per un giovane. Viene organizzata dalla famiglia una festa danzante in un locale a Milano, mi viene chiesto di poter presenziare per un saluto ai giovani. Perché? E' una festa, di giovani, di serenità, di gioia.

Perché un medico con il suo carico gravoso di "curatore" di malattie? Ed ecco la sorpresa bellissima dell'iniziativa di Giovanna: una raccolta-fondi tra i partecipanti (più di cento!!) a

favore del Comitato M.L.Verga per la lotta contro le malattie del sangue. Esempio stupendo ed esemplare di solidarietà. Perché?

Per ricordare l'impegno di tutti, pur in una giornata di festa speciale; per mandare di persona un messaggio positivo di speranza e di impegno nella lotta a questa malattia.

Giovanna a mezzanotte ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini e fa il primo ballo con il papà, visibilmente commosso. Un'immagine stupenda... e allora sì le mie parole, e la mia presenza come medico, hanno anche un significato complementare a quello che ho vissuto con orgoglio e commozione in prima persona.

Giovanna mi ha concesso di far pubblicare la lettera che ha scritto a tutti i suoi amici quando si è ammalata (v. box) e che dimostra ancora una volta quanto sia importante includere in questa battaglia il bambino/ragazzo malato.

Esempio fulgido di solidarietà.

Grazie Giovanna; grazie anche a tuo fratello e ai tuoi genitori per averci senza dubbio insegnato qualcosa.

- b) Marco, un nostro ragazzo guarito, si sposa. Ecco, a destra, la sua iniziativa insieme a Marina.
- c) Valentina e Riccardo, Alessandra e Federico si sposano. È gente "qualunque", non malati, né guariti. Sono per-



In questa pagina piena di gioia,
abbiamo deciso di condividere le nostre felicità con chi ancora oggi soffre.
Secondo ciò che era destinato all'acquisto delle tradizionali fondine
di "Comitato Maria Celeste Verga Onlus
per la ricerca e la cura delle leucemie infantili".
Ci auguriamo con questa nostra piccola gesto
di poter regalare una speranza
e di poterlo condividere con tutti noi.

Marina e Marco



azzi s'inventano ni per aiutarci



sone che hanno voluto esserci vicine nel giorno del loro matrimonio rinunciando alle bomboniere e devolvendo il relativo ricavato al Comitato Verga. Arrivare al cuore di gente non colpita da queste malattie ha un valore prezioso.

Sono tutti questi bellissimi esempi di solidarietà. Grazie!

Momcilo Jankovic

Ciao a tutti,

scrivo per tutti quelli che ieri mi avrebbero uccisa per la mia fuga prima del test di italiano senza che la congy si lamentasse, e scrivo per quelli a cui ho detto qualcosa ma non tutto, e a chi mi vede delle occhiaie oscene e non capisce perché. Un po' di tempo fa mi hanno operata perché mi si era gonfiato un gruppo di ghiandole sopra la clavicola, allora mi hanno asportato una di queste ghiandole per analizzarla, beh dalle analisi è venuto fuori che ho una cosa che si chiama linfoma di Hodgkin, è un linfoma CURABILE, solo che dovrò fare 6 mesi di chemio. Sei mesi in cui magari divento un po' scorbutica (è colpa del cortisone), più gonfia (suona strano ma pare che succederà), in cui magari mi si vede poco e quando mi si vede non sarò al settimo cielo. E lo so qui in mezzo c'è gente che si è già sentita spiegare cos'è che ho. Scrivo a quelli che in mezzo a voi forse dovevano sentirle prima queste cose, che magari non se lo aspettavano, che avevano già dei dubbi, che senza saperlo mi hanno abbracciata in questi giorni in un momento in cui ne avevo bisogno. E allora scrivo a tutti o spero a tutti, e a quelli a cui non ho scritto beh magari e poi glielo direte voi.

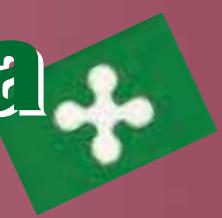
Non scrivo perché ho voglia di sentirmi dire "oh, poverina", non voglio la compassione di nessuno, sono consapevole del fatto che sarà un periodo duro ma vorrei affrontarlo sorridendo. questo non vuol dire che io non voglia parlarne, anzi anche se magari mi vedete con il magone mentre mi parlate è perché non è facile, ma conosco tutti voi da molto tempo, abbastanza da fidarmi, da sentirmi bene a parlarvi di questa cosa.

Tra voi c'è gente che conosco da una vita e altra che è entrata nella mia vita e l'ha ribaltata in veramente poco tempo.

Ognuno di voi è unico e se ricevete questa mail beh, in un modo o nell'altro avete fatto qualcosa per farmi sentire a casa vicino a voi... so poche cose per certo ma una la so bene: se posso sorrido... e vorrei che fosse così anche adesso, adesso che magari ce un po' meno di cui sorridere, che arrivano le vacanze e io non farò molto, che torna la scuola e io non so come starò, beh io voglio sorridere, e saltellare come ho sempre fatto. quindi se mai in queste vacanze passate da Milano e non sapete cosa fare, mandate un messaggio o chiamatemi, vi lascio anche il cell dei miei se io non rispondo o se volete notizie più veloci per i passaggi: non vi offro moltissimo, ma un letto un pranzo e un bagno in piscina sì... io passerò l'estate a Dorno quasi tutto il tempo e sarò felicissima di vedervi... ah, vi posso offrire anche il servizio di taxi (la mamma e il papà) da Milano a Dorno e ritorno... spero di vedervi abbronzati e sorridenti, e pieni di racconti così mi sembrerà di esserci stata anch'io con voi e spero che adesso spariscano tutte le domande che avevate... vi voglio bene un bacio

Giova

Premiata con la Rosa Camuna



È la mamma di Maria Letizia, Formigoni le dice: Grazie!

Premio
Rosa
Camuna

Roberto Formigoni
Presidente della Regione Lombardia

Marilisa Giuliani

Premio Rosa Camuna 2007

Una donna e madre che da un grande dolore ha saputo far scaturire un'impresa unica al mondo: trentotto anni di impegno, attenzione e iniziative per raggiungere risultati di alto profilo sociale ed sanitario. Con la sua premuralità infuso, ma fortemente cariologico, ha saputo creare solidarietà e affezione tra sanitari, genitori, volontari e amici tanto da rendere il nuovo Centro di Ematologia Oncologica Pediatrica di Monza un punto di riferimento internazionale.

Nella Fondazione ha raggiunto un notevole grado di efficienza con l'80% di guarigioni e Marilisa, per sempre dedicata all'attenzione globale psico-sociale delle mamme in difficoltà, si è fatta orgogliosamente nuova a tempo pieno di due splendidi soprattutto.

Milano, 10 Marzo 2008

RegioneLombardia

Il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni consegna il prestigioso riconoscimento alla moglie di Giovanni Verga

Da 11 anni premi al

Il premio "Rosa Camuna" viene assegnato dal 1997 ogni anno alle donne che si sono particolarmente distinte nei diversi settori della vita pubblica, rendendo alto il prestigio della Lombardia.

Con tale onorificenza la Regione intende valorizzare l'attività di quelle cittadine che si sono impegnate nel lavoro, nella cultura, nell'am-



Dal reparto al palcoscenico: siamo diventati attori e presentiamo “Identità Scoperte”

Con SILVIA BIANCARDI,
ALICE CAPPELLETTI,
FABIO DI MUNNO, PAOLO “PIGI”
MALUNE, ALESSIA PACIONI,
LAURA PACIONI, GUIDO PUSTERLA

Scene e costumi:
LUCA BETTOLINI

Progetto e Messinscena:
CORRADO ACCORDINO, VALENTINA
PAIANO, ENRICO ROVERIS, SILVIA
SARTORIO

Ecco! Immaginate ora che da questo porto dell'immaginazione un grande transatlantico stia per salpare verso un nuovo luogo, un orizzonte ancora da scoprire...

Il fragore delle ciminiere...l' urgenza di salire...l'ultimo saluto...SI PARTE!
La meta tanto ambita: l'America!!!
La terra dei sogni e delle grandi speranze, la terra dove tutto è possibile. Ogni meta però presuppone un'esplorazione, una spedizione di pionieri, un 'avventura vissuta da viaggiatori esperti e i nostri protagonisti appartengono ad un popolo in viaggio da sempre.



Eccoli durante le prove. Sono andati in scena l'8 giugno al teatro "Binario 7" in Monza. La decisione, dopo le malattie di creare una compagnia teatrale l'hanno presa insieme. La loro esperienza laboratorio continua. Presto ci comunicheranno nuove date.

Si tratta di un viaggio d'iniziazione e di scoperta.

“Il cammino si fa solo camminando” recita un verso di un grande poeta. Ed è appunto il viaggio il protagonista del nostro spettacolo.

È la strada che facciamo che conta, non il punto d'arrivo, è il sogno che ci anima non la sua realizzazione... sono dunque i nostri viaggiatori, camuffati da personaggi in fuga da qualcosa o alla ricerca di qualcosa, che si raccontano a noi, si svelano con passione e coraggio, si inventano identità possibili, si liberano sulla sottile linea tra palco e realtà.

Sottile linea che si fonde in uno spettacolo che nasce e cresce dalle invenzioni poetiche e suggestive dei suoi interpreti.

Lo spettacolo incarna l'immagine dell'enorme imbarcazione che abbiamo costruito, difficile da governare ma possente e veloce e se è aiutata con sapienza nei movimenti è in grado di superare qualsiasi difficoltà: non solo quelle che

si vedono, ma anche quelle alle quali qualcuno di voi sta pensando proprio in questo momento.

Uno spettacolo che è punto di arrivo di un laboratorio teatrale annuale, ma è anche un punto di partenza alla scoperta di se stessi attraverso lo strumento “Teatro”.

Chiediamo solo di concedersi all'emozione insieme agli interpreti, superare con loro l'imbarazzo della prima volta su un palco, del racconto di se stessi e della propria vita: *sapete, qualcuno dei nostri passeggeri ha chiesto di portare con sé alcune cose che vorrebbe gettare in mare, per farle sparire per sempre ed alleggerirsi così di quelle zavorre che rendono impacciati ed insicuri.*

‘...Soprattutto, non affrettare il viaggio; fa che duri a lungo, per anni, e che da vecchio metta piede sull'isola, tu, ricco dei tesori accumulati per la strada... ti ha dato un bel viaggio, senza di lei mai ti saresti messo in cammino...’

le lombarde migliori

bito civile e sociale, nella creatività, sia a favore della condizione femminile e delle pari opportunità che della collettività. Il premio è un segno forte di riconoscimento e gratitudine e insieme l'espressione di uno sforzo sempre maggiore per favorire e promuovere l'indispensabile ruolo della donna a vantaggio dell'intera comunità sociale.



Studi, ricerche cliniche, il nostro “Cantiere Scien

COORDINA I LAVORI

Cosa ci fa nella Clinica Pediatrica di Monza una Data Manager? Forse non tutti conoscono in maniera completa la vasta attività di ricerca clinica che già da diversi anni viene svolta presso la Clinica Pediatrica. Appena arrivata, 2 anni fa, ho effettuato il censimento di tutto quello che poteva essere classificato come ‘attività di ricerca’ e non è stato per niente semplice: numerosi medici si occupavano di studi diversi gestendone autonomamente gli aspetti scientifici ed organizzativi.

Per tale motivo e con non poca fatica ho dovuto “indagare” in lungo ed in largo per i vari reparti chiedendo ai medici interessati i dettagli di quante e quali attività di ricerca ciascuno svolgesse. Il passo successivo è stato quello di entrare in possesso di tutta la documentazione relativa a tali studi.

All'inizio sarò stata vista un po' come una "rompicatole" vista la mia insistenza, ma alla fine ho ottenuto ciò che serviva per l'opera di sistematizzazione richiestami ed ho anche instaurato un ottimo rapporto con tutti.

Il mio ruolo è definito dal titolo “Data Manager” anche se preferisco definirmi, come i miei colleghi all'estero, un CRC ovvero ‘Clinical Research Coordinator’. Attualmente sono attivi presso la Clinica Pediatrica 30 Protocolli Clinici, altri 16 sono in attesa di essere sottomessi al Comi-

tato Etico per approvazione. 11 di questi studi sono condotti presso il centro di Malattie Metaboliche per il quale da responsabile, Dott.ssa Parini, ha recentemente acquisito una figura di Data Manager dedicata, la Dott.ssa Stefania Sala. E da sottolineare che solo 10 dei totali 46 studi sono promossi da Industrie Farmaceutiche, gli altri sono cosiddetti studi No-Profit ovvero ricerche che non hanno finalità di lucro ma hanno come scopo il miglioramento della pratica clinica; gli studi No-Profit vengono promossi da gruppi cooperativi o dalle stesse istituzioni dove vengono condotti.

Il problema principale dello sviluppo di studi No-Profit è quello del reperimento di fondi per finanziare le spese di attivazione, i costi legati ai farmaci (spesso si tratta di farmaci molto costosi) e al monitoraggio della sperimentazione ovvero costi di personale e mezzi che garantiscano la conduzione dello studio in GCP (che significa Good Clinical Practice ovvero nel rispetto della Normativa Europea in materia di sperimentazioni cliniche e recepita in Italia dal 1997). Assicurare l'applicazione delle norme GCP è il compito principale del Data Manager.

Protocollo AIEOP-BFM ALL 2008

Principal Investigator:
Dott. Valentino Conter



Nel Luglio 2006 si è chiuso lo studio collaborativo AIEOP-BFM ALL 2000 per il trattamento dei bambini ed adolescenti affetti da Leucemia Linfoblastica Acuta, che era stato aperto nel Settembre 2000, e che ha consentito di arruolare e trattare, globalmente con ottimi risultati, circa 5000 bambini in Italia, Germania,

Austria e Svizzera. Dal Marzo 2007 il gruppo italiano AIEOP (Responsabile: Dott. Valentino Conter) e quello tedesco BFM (Responsabile Prof. Martin Schrappe) collaborano fattivamente alla stesura del prossimo protocollo di trattamento, denominato AIEOP-BFM ALL 2008, la cui apertura è prevista nei prossimi mesi.

Rispetto al precedente studio AIEOP-BFM ALL 2000, saranno più numerosi i paesi che adotteranno il prossimo protocollo di trattamento, includendo ora anche Repubblica Ceca ed Israele.

Lo scopo dello studio AIEOP-BFM ALL 2008 sarà quello di consolidare gli ottimi risultati globali ottenuti con il precedente

protocollo e, in dettaglio, di migliorare le possibilità di guarigione dei bambini utilizzando i migliori schemi di terapia derivati dal precedente studio AIEOP-BFM ALL 2000 (chiuso nel 2006).

Il nuovo protocollo sarà inoltre caratterizzato da una strategia terapeutica intensificata e personalizzata per i pazienti che presentano caratteristiche biologiche e genetiche della malattia particolarmente sfavorevoli.

Inoltre, per alcune categorie di pazienti che presentano caratteristiche biologiche e genetiche associate ad una buona risposta alla terapia, sarà prevista una riduzione dell'intensità della chemioterapia.





nuove terapie: tifico” è aperto

Lo studio CA180018

Principal Investigator:
Dott. Carmelo Rizzari



Prevede l'utilizzo del farmaco sperimentale Dasatinib prodotto dall'azienda Bristol-Myers Squibb e già presente in commercio col nome SPRYCEL; questo farmaco è indicato nel trattamento di adulti affetti da Leucemia Mieloide Cronica o da Leucemia Linfoblastica o Mieloide Acuta Philadelphia +.

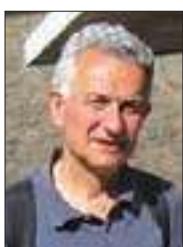
In questo protocollo di ricerca il farmaco viene impiegato in modo sperimentale nei pazienti pediatrici; si tratta di uno studio di fase I/II, ovvero viene valutata, in pochi pazienti, sia la sicurezza della terapia che la sua efficacia. Monza è l'unico centro in Italia attivo per questo studio, è tuttavia possibile che, pazienti diagnosticati presso altri centri, vengano trasferiti a Monza per essere trattati secondo questo protocollo.

Sino ad oggi sono stati arruolati nello studio 6 pazienti e 3 di questi erano residenti in altre province.

Lo studio è stato promosso dall'ITCC (*Innovative Therapies for Children with Cancer*), ente europeo per la sperimentazione di nuovi farmaci per le malattie oncologiche pediatriche solo in centri rigorosamente accreditati.

Lo studio VOD-DF

Principal Investigator:
Dott. Cornelio Uderzo



Promosso dall'EBMT (*European Group for Blood and Marrow Transplantation*), si tratta di uno studio internazionale multicentrico che prevede la randomizzazione, ossia l'assegnazione casuale, della terapia sperimentale con Defibrotide un farmaco di già testata sicurezza e in commercio per il trattamento della 'VOD' (abbreviazione che sta per Veno-Occlusi-

ve-Disease), una complicazione epatica che può avvenire nella fase post trapianto. Lo studio si propone di valutare se sia possibile prevenire questa patologia, in pazienti considerati 'a rischio' sia per la presenza di malattie epatiche in corso o sviluppate in passato che per il tipo di farmaci utilizzati nel condizionamento (fase di trattamento che precede il trapianto).

Finora sono stati arruolati 16 pazienti, dei quali 8 hanno ricevuto la terapia sperimentale con Defibrotide.

Lo studio si concluderà a fine 2008.

Protocollo Interfant-06

Principal Investigator:
Prof Andrea Biondi



E' un protocollo di trattamento internazionale, promosso dai gruppi internazionali AIEOP (Italia) e BFM (Germania-Austria e Svizzera) per il trattamento di prima linea di Infants (ovvero bambini al di sotto dell'anno di età), affetti da Leucemia Linfoblastica Acuta (LLA) o Bifenotipica. In questa fascia di età la LLA è considerata una malattia rara e uno degli obiettivi primari dello studio è valutare la strategia terapeutica più efficace e sicura.

I trattamenti previsti in questo studio sono basati sui risultati ottenuti dei precedenti studi condotti in questo tipo di pazienti. Interfant-06 prevede anche un sottostudio (ancillare) di farmacocinetica, che coinvolge solo i centri italiani, condotto in collaborazione con l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano, che si propone di studiare le concentrazioni nel sangue di alcuni dei farmaci impiegati in questi piccoli pazienti.

Si tratta di dati che, una volta analizzati, permetteranno di stabilire la dose ottimale dei farmaci da somministrare in questa fascia di età.

Sia nel protocollo internazionale Interfant-06 che nello studio 'ancillare' di farmacocinetica Monza ha partecipato ad oggi con 2 pazienti.

Siamo gli unici a sperimentare i nuovi farmaci

Nei giorni 22 e 23 Novembre 2007 si è tenuto a Parigi l'incontro annuale dell' ITCC Consortium (Innovative Therapies for Children with Cancer) a cui hanno partecipato i rappresentanti dei Centri clinici europei accreditati. Il centro di Monza, coordinato per questo aspetto dal Dott. C. Rizzari, era rappresentato da chi scrive. Scopo dell'incontro è stata la presentazione dei risultati, ancora preliminari, degli studi di farmacologia clinica condotti in Europa per la sperimentazione di nuovi farmaci nel campo dei tumori solidi ed ematologici in età pediatrica. È stata anche l'occasione per discutere delle strategie terapeutiche future che potrebbero aiutare a migliorare i risultati anche nei pazienti con malattie particolarmente gravi e non responsive ai trattamenti convenzionali. L'ITCC è un gruppo cooperativo europeo che comprende una rete di 9 laboratori specializzati nella ricerca nel campo della biologia dei tumori pediatrici e della farmacologia ed una rete "clinica" costituita da 34 Centri di Emato-Oncologia pediatrica con particolare esperienza nella conduzione di studi di farmacologia clinica per la sperimentazione di nuovi farmaci. I centri clinici accreditati sono distribuiti in sei paesi Europei: Francia, Gran Bretagna, Italia, Olanda, Germania ed Austria. I Centri Italiani accreditati sono cinque, di cui quattro con esperienza nel campo dei tumori solidi (Istituto Tumori Milano, Policlinico Gemelli Roma, Clinica Pediatrica Padova e Istituto Gaslini Genova) ed uno (Clinica Pediatrica Monza) con esperienza nel campo delle Leucemie Infantili. Pertanto, nell'ambito dell'ITCC, il nostro Centro rappresenta l'unico centro italiano accreditato alla conduzione di studi di farmacologia clinica per la sperimentazione di nuovi farmaci nel campo delle leucemie in età pediatrica, a riconoscimento di una vasta esperienza e di una rigorosa metodologia clinica e di ricerca scientifica.

Marco Citterio



eleThon
COMBATTI LA DISTROFIA MUSCOLARE
E LE ALTRE MALATTIE GENETICHE

La notizia è apparsa nei comunicati stampa e sui giornali solo lo scorso mese di marzo, ma a dicembre la nostra ricercatrice Marta Serafini ha ottenuto il prestigioso Telethon Career Award, che Telethon assegna ogni anno a due giovani scienziati.

L'ambizioso riconoscimento è stato conseguito presentando alla commissione internazionale di giudizio un progetto di studio di terapia cellulare per la cura della mucopolisaccaridosi, patologia genetica rara che colpisce un bambino su centomila.

Con questo premio viene offerta alla vincitrice la possibilità di intraprendere una carriera come Telethon Scientist e di aprire un laboratorio Telethon presso un centro di ricerca ospitante:

Marta, con il sostegno del professor Biondi, ha scelto la Fondazione Tettamanti.

La Clinica Pediatrica del San Gerardo è già da alcuni anni centro di primario riferimento nazionale sul terreno delle malattie rare: Rossella Parini ed Attilio Rovelli sono infatti responsabili, rispettivamente, del Centro Malattie Metaboliche della Fondazione Marianni e del Centro di Trapianto di Midollo Osseo.

Per rendere il lavoro dell'équipe clinica ancora più efficace, il professor Biondi aveva già deciso di affiancarvi un gruppo di ricerca, diretto appunto da Marta Serafini, che potes-

se maggiormente favorire lo sviluppo di nuovi approcci di terapia. Nel 2007, grazie al supporto di alcune associazioni e sostenitori entusiasti, era così nata la STEMMPS unit, unità di ricerca che si occupa di studi sulle cellule staminali (in inglese STEM) e della loro applicazione per la cura della mucopolisaccaridosi di tipo I (MPS). Ora la STEMMPS unit ha ricevuto la certificazione di Laboratorio Telethon e soprattutto un finanziamento di 500mila euro per i primi cinque anni di attività, rinnovabile in altri due steps.

Il premio Telethon al «San Gerardo»

La passione per la ricerca nata dall'incontro con i bambini leucemici quando era volontaria «Abio»



va Clinica farmaceutica. Ma il legame tra Serafini e la «Tettamanti» è ancora più profondo. Nel '99 una piccola borsa studi della fondazione aveva convinto Alessandro Biondi, direttore dell'istituto, ad accettare l'allora levarsioppiogruppo dell'Abio, una casa benefica che da dieci anni era profossa in faranno chiamatamente per la cura alla leucemia degli bambini, basandosi sulla leucemia Mala. Ora la giovane ricercatrice si è dedicata alla ricerca anche come studiosa di Harter, già a fine 2007, grazie alla donazione di un papà di un bambino colpito, e al supporto dell'Associazione italiana mucopolisaccaridosi, presso la «Tettamanti» è stato aperto il laboratorio «Serafini», attualmente in fase di realizzazione.

RICERCA ■ Serata benefica di Debra onlus, 2500 euro

La città solidale ai bambini

Ieri Un successo senza precedenti che ha confermato Monza città della solidarietà per antonomasia. La serata solidovali il presidente dell'associazione Debra saluta chi si accinge a riceverne un contributo. In fondo, una matita che colpisce il cuore d'americano, un regalo per i bambini.

I ritagli di alcuni degli articoli dedicati al premio assegnato alla dottoressa Serafini.

Anche molti siti Internet si sono occupati dell'evento.

Giovani Per più di dieci anni è stata volontaria dell'Abio: «Non volevo più vedere i bambini ammalati»

Una «scienziata Telethon» in paese

La 35enne Marta Serafini ha vinto il «Career Award» e ha aperto un laboratorio di ricerca al «San Gerardo» di Monza

■ Potere andare a fare qualche grande macchina, ma soprattutto di aiutare i più bisognosi nella vita ora bellissima stata premiata con career feste riconosciute nazionali e internazionali.



■ PHD

Marta Serafini, 35 anni, in uno dei laboratori.

LA MUCOPOLISACCARIDOSI È UNA MALATTIA GENETICA CHE COLPISCE UN BIMBO SU CENTOMILA

Coi 500mila euro di premio cercherà una cura alla Sindrome di Hunter

■ Le mucopolisaccaridiosi, comunemente conosciute come «disdrome di Hunter», è una grave e rara malattia genetica del metabolismo che fa parte della famiglia delle mucopolisaccaridiosi. I bambini che ne soffrono compaiono prima decadendo le statistiche

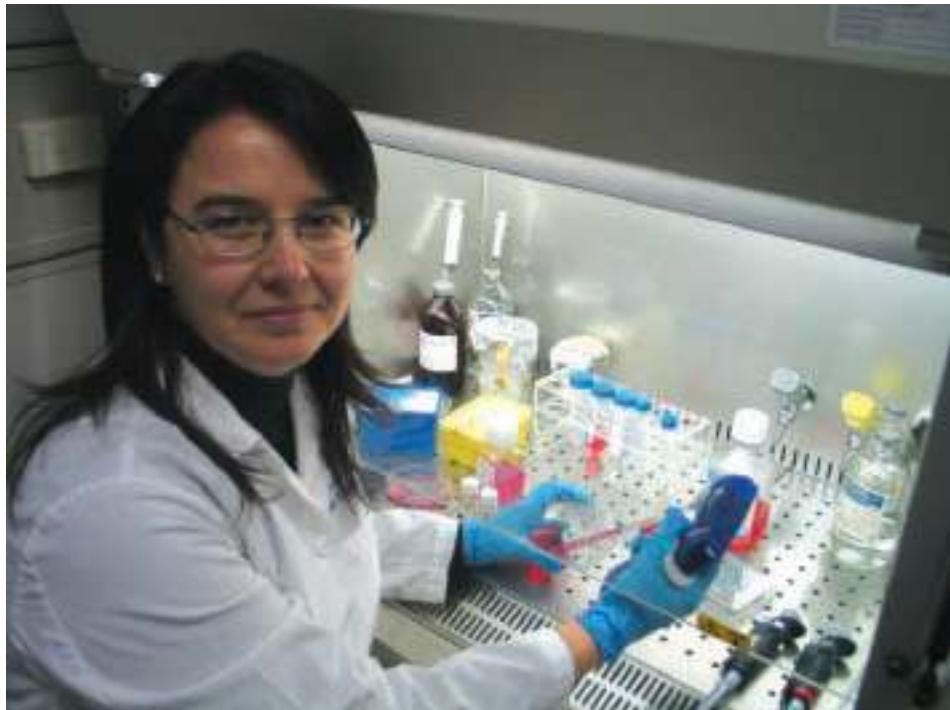
le di grandi dimensioni che riguardano un radiofonista nel teatro concerti del corpo umano. Ma che a non venga sottovalutata: adeguatamente oltre venti orni presi dal corpo umano stesso, rimangono depositate nelle cellule, provocando anche una

zazione delle vie aeree, scarsa crescita. In molti casi il bambino muore prima di diventare adulto. Al momento, la terapia più efficace per curare questa malattia è il trapianto di midollo osseo, purtroppo molto costoso.

■ I responsabili della Fondazione Telethon hanno deciso di destinare i 500 mila euro del premio a finanziare la ricerca per trovare una cura alla sindrome di Hunter.



Career Award 2007



La dottoressa Marta Serafini, 35 anni, nel laboratorio della Fondazione Tettamanti, dove ha scelto di svolgere le ricerche finanziate da Telethon

Un premio Telethon per Marta Serafini

Grazie a un suo studio su una rara malattia genetica ha potuto aprire un laboratorio all'ospedale di Monza

■ Una bissoneese doc riconosciuto da Telethon, Marta Serafini, 35 anni, residente in città, è nata e cresciuta a Bissone, dove ha trascorso tutta l'infanzia e l'adolescenza. Chi porta avanti con passione un lavoro tra i più affascinanti. Chi ricerca per la medicina va dentro alla malattia, ne trova i punti deboli e con professionalità cerca di trovare una soluzione. Marta Serafini ha ricevuto il riconoscimento per uno studio di terapia cellulare per la cura di una patologia rara di natura genetica: la mucopolisaccaridosi, che colpisce i bambini. Mamma di una bella bambina di 17 mesi, Marta si divide tra famiglia e lavoro facendo, come tante donne, i saluti mortali per fare quadrare la giornata. La bissoneese fa parte della fondazione Tettamanti di Monza, dove è shancata dopo essere stata una dei

PER I TRAPIANTI

Nella Croce locale, i «corrieri» del midollo

(lusso) Ad arricchire di umanità e aiuto alla medicina il corso di Bissone, c'è la Croce Bianca locale. A Marta Serafini, che ha appena ricevuto il riconoscimento da Telethon per la ricerca contro la mucopolisaccaridosi, si aggiungono le decine di volontari che ogni giorno si mettono a disposizione con il proprio tempo e le proprie capacità per aiutare gli altri. Un gruppo particolare della Croce è l'organizzazione dei "magrifici 5", come li chiamano in paese. Non si trattano di eroi, né tanto meno di personaggi del film: più semplicemente, sono persone - che hanno deciso di trascorrere del tempo per lavorare dietro le quinte di un trapianto di midollo. L'equipe ben più numerosa di "corrieri" di questa croce con cui

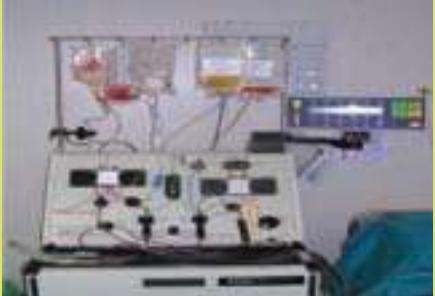


T-regolatorie e fotochemioterapia extracorporea: due alleati nella lotta contro la Graft-Versus-Host Disease

La graft-versus-host disease (GVHD) o malattia del trapianto contro l'ospite è una sindrome multiorgano, risultato dell'aggressione dell'organismo del ricevente da parte di cellule, in particolare linfociti T maturi, del donatore. Attualmente sia la cura che la profilassi della GVHD prevedono l'impiego di farmaci immunosoppressori e corticosteroidei che, però, possiedono numerosi effetti collaterali. Da qualche anno, alla terapia farmacologica è stata affiancata la fotochemioterapia extracorporea (ECP).

CHE COS'E' LA FOTOCHEMIOTERAPIA? La fotochemioterapia è una procedura utilizzata per il trattamento della GVHD sia acuta che cronica nei pazienti refrattari alle terapie convenzionali. Questa tecnica prevede che al paziente venga prelevata una quantità di sangue che, attraverso centrifugazione, viene separato in linfociti ed eritrociti; questi ultimi vengono reinfusi al paziente mentre i leucociti vengono, prima, trattati con una sostanza chimica, poi irradiati con raggi UVA e, infine, reinfusi. Questi stessi leucociti determinano l'induzione di cellule T regolatorie del paziente, che hanno un ruolo fondamentale nel combattere la GVHD.

CHE COSA SONO LE CELLULE T REGOLATORIE? Le cellule T regolatorie (T-reg) comprendono un eterogeneo gruppo di linfociti in grado non solo di prevenire le malattie autoimmuni, ma anche di impedire che, in seguito a un trapianto allogenico, i linfociti T del donatore attaccino il ricevente. Numerosi studi hanno dimostrato che la loro attività soppressiva aiuta a prevenire la GVHD.



COME UNIRE LA FOTOCHEMIOTERAPIA E LE T-REGOLATORIE. Un gruppo di ricercatori della Fondazione Tettamanti (il Dottor Ettore Biagi, il Dottor Paolo Perseghin, il dott. Giuseppe Gaipa, la dott.ssa Cristina Bugarin ed io) sta conducendo uno studio per dimostrare una correlazione temporale tra ECP e incremento delle T-reg circolanti in pazienti affetti da GVHD sia acuta che cronica.

Gli esperimenti condotti finora hanno portato a concludere che: 1) La fotochemioterapia extracorporea è effettivamente accompagnata da un incremento delle T-regolatorie; 2) Le cellule T regolatorie sono in grado di sopprimere l'attività dei linfociti del donatore e quindi di impedire che questi ultimi aggrediscono il ricevente provocando la GVHD.

E IN FUTURO? Le nostre aspettative sono numerose. Innanzitutto speriamo che le cellule T regolatorie possano essere espanso in laboratorio, in modo da poterle infondere direttamente al paziente. Ci attendiamo inoltre che la fotochemioterapia assuma un ruolo sempre più importante nella cura della GVHD: speriamo che ci siano sempre i mezzi per sostenere chi come noi mette tanta passione in questo lavoro per andare avanti nella ricerca e dare il proprio contributo affinché la storia di ogni malato si concluda sempre con un lieto fine!

Dra.ssa IOLANDA DI BIASO

Che cosa racconta

Noi ragazzi guariti?

Storie di prima linea, di medici e di pazienti nell'emergenza di salvare la vita e nella gioia della guarigione. Il professor Masera, il dottor Jankovic, i loro colleghi, le infermieri, insieme ai volontari del Comitato "Maria Letizia Verga" e quelli dell'ABIO, da sempre, ognuno con le proprie armi, combattono ad oltranza la leucemia. Al "San Gerardo" di Monza, le storie si intrecciano, quelle dei medici e quelle dei pazienti, e diventano una sola storia corale, di cammino comune, impegno, solidarietà e amicizia. Una storia in cui ognuno porta la propria esperienza per gettare un ponte tra i guariti e chi è ancora in trincea. Perché il racconto dell'uno diventi il sostegno dell'altro, per guardarsi dentro, per attingere energia, per raccoglierla e continuare a combattere, giorno dopo giorno. E, alla fine, vincere.

Questo libro di parole e di immagini è il racconto del viaggio dalla malattia alla guarigione e, anche, del cambiamento, che quest'ultima ha provocato nei tanti guariti. La guarigione, per molti di loro è stata come nascere una seconda volta. Perché, nonostante le lunghe ore lente di ospedale, i pianti e la paura, le cure e l'affetto, che li hanno circondati e protetti, hanno permesso loro di rinascere nella relazione con il mondo e con gli altri, di vivere, dopo la guarigione, con più profondità. E, li hanno aiutati, soprattutto, a sviluppare la prorompente capacità di apprezzare della quotidianità anche le sfumature. Le loro sono storie di coraggio, determinazione e amore per la vita, perché come il professor Masera, il dottor Jankovic e i loro "ragazzi guariti" ci insegnano, la speranza non deve spegnersi mai. Quelli che erano bambini ammalati di ieri, sono oggi uomini e donne guariti.

PER RICEVERE IL LIBRO DIRETTAMENTE A CASA TUA

Compila in stampatello e invia questo coupon per fax al n. 039 2332325 o per posta all'indirizzo: Comitato Maria Letizia Verga Onlus - Casella postale 84 - 20052 Monza. Puoi anche inviare una e-mail con tutti i dati richiesti a: comitato.verga@pediatriamonza.it.

Desidero ricevere n. copie del libro *Noi ragazzi guariti* con un'offerta a partire da € 22,00 cad. (spese di spedizione comprese).

La donazione sarà effettuata a mezzo bonifico bancario intestato a Comitato Maria Letizia Verga Onlus - Banca Intesa San Paolo Spa ag. 2631 Monza IBAN: IT 12 P 03069 20407 000015977156 oppure a mezzo bollettino postale sempre intestato al Comitato c/c postale 14172209.

Indicare nella causale: LIBRO "NOI RAGAZZI GUARITI"

Cognome e Nome

Via

Città

CAP

Prov.

Indirizzo

E-mail

Data

Firma

Salvo approvazione del Comitato, si potrà effettuare un dono minimo di € 10,00 al massimo di € 1000. Istruisci subito che il contribuente non vuol passare che lo spese di spedizione. A ricezione del buono del dono e della postavolta di recapito presso una casella postale diversa, non ti sarà possibile ritirare il tuo libretto. Inoltre, se riceverai un buono del dono personale, non avrai diritto a prelevare parti del titolare dell'importante momento. A fronte di ciascun buono, via A.R. (bonifici) o



noi ragazzi guariti

Giuseppe Masera e Momcilo Jankovic

foto di Attilio Rossetti

prefazione di Giandomenico Belotti

ANCORA

I Protagonisti di questo libro sono proprio loro: i nostri ragazzi guariti con il loro sorriso, la loro testimonianza, la loro voglia di vivere, la loro capacità di coinvolgere gli altri. Il Concetto espresso da questo libro è quello della Resilienza, cioè la fortificazione da loro acquisita attraverso l'esperienza della malattia e la comprensione di quanto è loro accaduto. Il Significato più bello di questo libro è la loro voglia di convincere tante persone che oggi si può veramente guarire, e bene, da queste malattie.

(Dottor Momcilo Jankovic)



IL DOTTOR GUFETTO IN REPARTO

Dal mese di aprile un nuovo dottore si è aggiunto alla nostra équipe: è il “dottor Gufetto”, un buffo personaggio, laureato in buon umore e simpatia, che prende magicamente vita materializzandosi nell’aria, uscendo da una cassetta coloratissima: in pratica, un ologramma prodotto da una holomachine. Il dottor Gufetto intrattiene i bambini nella sala giochi del Reparto di Pediatria con due tipi di hologrammi: racconta fiabe adattando il linguaggio holografico al mondo fantastico e insegna le lingue facendo apparire una serie di oggetti che volteggiano nell’aria, con gravità zero e con la corretta dizione. E’ una simpatica magia a cui da vita tutti i giorni la nostra animatrice Francesca con la collaborazione delle volontarie dell’A.B.I.O. ed affascina un po’ tutti, attira l’attenzione e la curiosità di bambini grandi e piccoli, aiutandoli a trascorrere più serenamente il tempo infinito del ricovero ospedaliero. Questa opportunità ci è concessa a titolo di comodato gratuito dalla Holo Italia S.r.l. e l’Amministratore Delegato Ing. Italico Trebbi ci aiuta a capire meglio di cosa si tratta:

Il progetto “Dr. Gufetto in Ospedale” rappresenta il primo utilizzo in ambito sociale della nuovissima tecnologia Holo-e-motion : **Hologramma elettronico in movimento, ma anche e mozione dell’Hologramma.** Holo-e-motion™ è un’esperienza di visione tridimensionale in movimento in aria. L’immagine prodotta non viene proiettata , ma generata, non c’è infatti alcun fascio visibile di luce che collega l’immagine al generatore: questa caratteristica unica permette di far apparire le immagini dal nulla, generando un vero e proprio “miraggio” nitido e perfetto. L’effetto è reso possibile da una intuizione geniale che fa cooperare nel generatore un computer e un’ottica specificamente disegnata . Il primo genera , gestisce e proietta le immagini, secondo una particolare scansione temporale, sull’ ottica capace di focalizzarle 60 cm al di fuori del generatore. Le immagini sembrano vivere di vita propria, svincolate dalla sorgente che le genera: un effetto magico che ci ha fatto pensare immediatamente ai bambini.

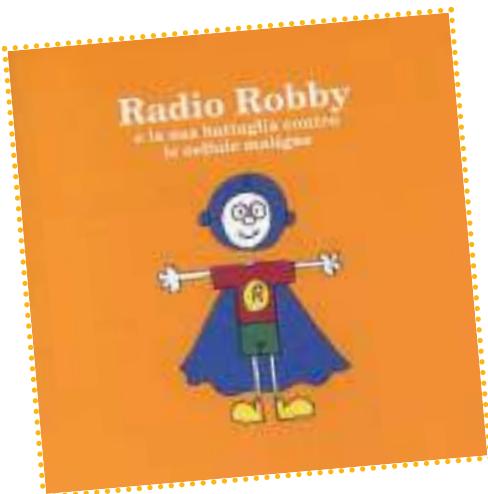


Nessuno infatti, meglio di loro, sa vivere la magia senza “sospetto” accogliendola con la stessa naturalezza con la quale si accoglie la realtà.

La tecnica di produzione delle immagini utilizzate da Holo-e-motion è quella della computer grafica avanzata: un linguaggio che permette di rappresentare tutto, anche ciò che non c’è o non si vede. I primi contenuti sviluppati per il progetto animano un teatro virtuale dei burattini a puro scopo ludico, il linguaggio si presta però ad infinite applicazioni di “didattica ludica”: spiegazione del corpo umano, esemplificazione dei meccanismi della malattia e della guarigione, esemplificazione dei meccanismi di azione dei farmaci , il tutto ambientato in un viaggio fantastico all’interno del corpo umano. Potenzialità che la nostra organizzazione spera di poter sviluppare nel divenire del progetto contando sul suggerimento propositivo degli ospedali e sulla generosità del sostegno economico degli sponsor .

Silvia Pertici

Arriva **Radio Robby** il libro-amico di Gaspare Chemio



In seguito al grande successo del libretto “Gaspare Chemio” che da molti anni diamo a tutti i nostri bambini e ragazzi e che costituisce ormai un indispensabile e validissimo contributo alla comunicazione, abbiamo aderito ad una interessante proposta della Fed. Italiana Ass. Genitori Oncoematologia Pediatrica. Pertanto, possiamo ora contare su una nuova pubblicazione per integrare le

informazioni che diamo ai bambini: “Radio Robby e la sua battaglia contro le cellule maligne”.

E’ un simpatico libretto, dello stesso formato di Gaspare Chemio, che parla di radioterapia, della sua utilità, modalità di applicazione ed effetti, in un linguaggio divertente ed immediato, facilmente comprensibile dai bambini più piccoli.

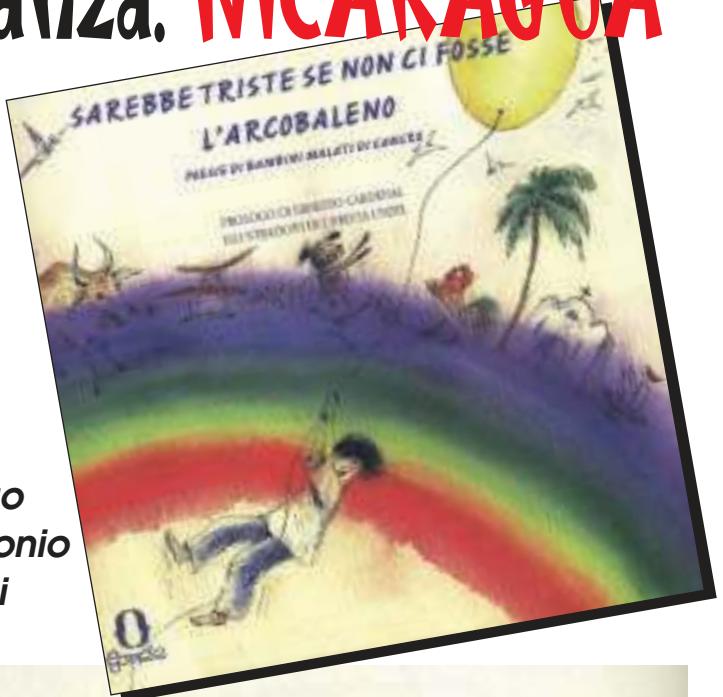
Silvia Pertici



La cultura della speranza: NICARAGUA

Quando i bambini si aiutano a guarire scrivendo poesie

Un libro toccante e istruttivo con il prologo di Ernesto Cardenal, l'introduzione di Antonio Melis, la presentazione di Gianni Tognoni e Giuseppe Masera che, alla Mascota, dedica una sua poesia.



LA TORTUGA

Donde mi abuela hay una tortuga
que se esconde bajo las piedras.
Es verde, y muy lenta,
y come insectos de colores.

Edwin Emmanuel Padilla, 13 años, Managua



Dove abita mia nonna c'è una tartaruga
che si nasconde sotto i sassi.
È verde e molto lenta.
e mangia insetti colorati.

Edwin Emmanuel Padilla, 13 anni, Managua

EL ARCOIRIS

Cuando llueve
sale un lindo arco iris
y me gustan mucho sus colores,
rojo, amarillo, azul, morado, verde
y si eso no existiera
fuerá triste y aburrido.

Edwin Emmanuel Padilla, 13 años, Managua

L'ARCBALENO

Quando piove
appare un bell'arcobaleno
e mi piacciono molto i suoi colori,
rosso, giallo, blu, viola, verde,
e se non esistesse
sarebbe triste e noioso.

Edwin Emmanuel Padilla, 13 anni, Managua



COMITATO MARIA LETIZIA VERGA ONLUS
Rendiconto al 31/12/2007

importi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE

| | 31/12/2007 | 31/12/2006 |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|
| ATTIVITA' | | |
| Immobilizzazioni Materiali | 915.658 | 955.469 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 496.433 | 396.901 |
| Crediti a breve | 279.192 | 314.302 |
| Disponibilità liquide | 862.674 | 896.635 |
| Attivo circolante | 1.141.866 | 1.310.937 |
| Ratei e risconti attivi | 82.502 | 5.643 |
| TOTALE ATTIVITA' | 2.636.459 | 2.668.950 |
| PASSIVITA' E NETTO | | |
| Fondo di dotazione | 61.975 | 61.975 |
| Patrimonio Netto iniziale | 1.595.999 | 1.595.999 |
| Fondi vincolati a progetti | 42.621 | 360.771 |
| Avanzo riportato a nuovo | 164.370 | 141.659 |
| Avanzo di esercizio | 177.583 | 22.711 |
| Totale Patrimonio netto | 2.042.549 | 2.183.115 |
| Debiti entro 12 mesi | 545.577 | 448.482 |
| Fondo TFR | 48.334 | 37.353 |
| Fondi svalutazione | - | - |
| Ratei e risconti passivi | - | - |
| Totale passività | 593.910 | 485.835 |
| TOTALE PASSIVITA' E NETTO | 2.636.459 | 2.668.950 |

CONTI D'ORDINE

Liberalità da ricevere : 5 per mille 2006

394.986

CONTO ECONOMICO

| | 31/12/2007 | 31/12/2006 |
|---|-------------------|-------------------|
| PROVENTI ATTIVITA' ISTITUZIONALE | | |
| Quote associative | 3.070 | 728.224 |
| Lascito | - | 97.704 |
| Donazioni | 1.923.349 | 907.871 |
| Manifestazioni | 366.816 | 375.116 |
| Manifestazioni natalizie e pasquali | 1.132.714 | 1.065.123 |
| Rimborsi | 8.713 | 9.927 |
| Proventi finanziari e diversi | 36.747 | 17.568 |
| TOTALE PROVENTI | 3.471.410 | 3.201.532 |
| ONERI ATTIVITA' ISTITUZIONALE | | |
| Oneri finalizzati ai progetti | 2.469.686 | 2.317.600 |
| Oneri finalizzati alla raccolta fondi | 661.186 | 686.411 |
| Oneri di supporto generale | 141.010 | 162.436 |
| Oneri finanziari e straordinari | 21.944 | 12.374 |
| TOTALE ONERI | 3.293.827 | 3.178.821 |
| RISULTATO DI GESTIONE | 177.583 | 22.711 |

RIEPILOGO PER PROGETTI

| | 31/12/2007 | 31/12/2006 |
|--|-------------------|-------------------|
| Erogazioni a FMBBM: | | |
| - per costruzione "Istituto Maria Letizia Verga" | 322.378 | |
| - per gestione Clinica Pediatrica | 718.277 | |
| | 1.040.655 | 631.264 |
| Clinica pediatrica | 296.697 | 370.328 |
| Day Hospital Ematologia | 96.112 | 229.364 |
| Reparto Ematologia | 34.930 | 73.513 |
| Reparto Trapianti Midollo Osseo | 75.276 | 60.652 |
| Pediatria | 5.239 | 70.471 |
| Erogazioni a Fondazione M. Tettamanti per progetti | | |
| di ricerca | 516.173 | 415.121 |
| Servizi sociali | 65.263 | 123.192 |
| Residence Maria Letizia Verga | 148.505 | 145.350 |
| Cooperazione Internazionale | 190.836 | 198.345 |
| ONERI FINALIZZATI AI PROGETTI | 2.469.686 | 2.317.600 |

COSÌ CI AIUTANO

■ SOLARO

Campione ... di solidarietà!

In occasione della S. Pasqua le scuole primarie e dell' infanzia del II circolo didattico di Garbagnate Milanese hanno aderito all'iniziativa "Uovo della Speranza 2008".

L' iniziativa, che ha coinvolto sia il personale scolastico che le famiglie degli allievi, ha avuto grande successo. Un particolare ringraziamento al maestro Franco Buono instancabile sostenitore e promotore della manifestazione ed agli alunni della sua classe quinta che vediamo nella foto: CAMPIONI... DI SOLIDARIETÀ.

Katia, Garbagnate Milanese



■ PIANCOGNO (BS)

Santa Pasqua 2008

Siamo un gruppo di amiche e come ogni anno, sia a Pasqua sia a Natale, offriamo le tradizionali campane di cioccolato e presepi, durante i vari mercatini e naturalmente fuori dalla nostra bella chiesa dopo le funzioni religiose.

Per noi sono giorni molto intensi e faticosi ma certe che il nostro contributo possa aiutare chi soffre di questa grave malattia e donare un sorriso, magari anche a dei piccoli amici più bisognosi di noi, certe che le nostre offerte siano sempre gradite al Comitato che in tanti anni ha raggiunto obbiettivi sempre maggiori. Intanto tutte noi ringraziamo gli amici che tutti gli anni ritornano alla nostra bancarella. Sperando di poter fare sempre di più, l'appuntamento è per il prossimo natale!!!!!! Vi aspettiamo sempre più numerosi. Grazie di cuore

Un gruppo di Amiche di Cogno



■ PAULLO

U.S.A.V. – " Un Sorriso alla Vita "

che ha come obiettivo la solidarietà, promuovere iniziative nell'intento di dare una risposta al bisogno di persone in difficoltà ci fa sentire più coinvolti e responsabili socialmente.

Eccoci qua... Il solito appuntamento annuale.

Si è appena conclusa la Manifestazione Gara Cane cacciatore senza sparo su quaglie liberate del 8-9 Marzo 2008 presso la Cascina Nuova Loc. Lavagna di Comazzo (LO) in collaborazione col nuovo Circolo Lavagna e la Federazione Italiana Caccia Sez. di Comazzo a favore del Comitato Maria Letizia Verga Onlus.

La gara è iniziata sabato 8 marzo alle ore 12,30, ed è terminata il giorno successivo alle ore 18,30.

Nonostante il tempo non sia stato molto clemente l'iniziativa si è conclusa in maniera soddisfacente dove ci sono stati dei vincitori e dei perdenti ma questo poco importa.

L'obiettivo fondamentale è la solidarietà in favore dei bambini leucemici.

Al riguardo l'Associazione U.S.A.V. ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della manifestazione, consentendo di devolvere l'intero ricavato all'associazione Comitato Maria Letizia Verga Onlus per lo studio e la cura della leucemia del bambino.

...a presto con altre iniziative
Un rappresentante dell' U.S.A.V.

Gi i L v r lli

■ MONZA

I Friends con la "magia" al Residence



Grande festa a gennaio nel Residence Maria Letizia Verga per l'arrivo del Mago Hermy!

Il pomeriggio è passato tra magie di ogni tipo, colori e tantissime risate! Tutti i bambini erano stupiti dalle incredibili meraviglie create dal mago, ma anche gli adulti non sono stati indifferenti a quello che accadeva di fronte ai loro occhi!

Con l'aiuto di molti dei piccoli spettatori il mago si è esibito in trucchi inspiegabili e divertentissimi: la corda tagliata più volte e poi tornata a essere un unico pezzo, carte che magicamente uscivano dai mazzi, ritagli di stoffa colorati che diventavano colori sui tessuti...

E per finire un libro magico... dove le pagine bianche si sono trasformate come d'incanto in pagine con parole e con disegni... un'ultima magia in questo pomeriggio un po' speciale per dire che tutti i sogni possono diventare realtà!

Alessandra



il regista Rosario Birocchi e la sua equipe: in poche minuti sono riusciti con grande professionalità a riassumere anni di dedizione e di amore per i nostri bambini. Che dire poi di Mariuccia Corbetta, madrina di questa Testimonianza: instancabile promotrice di grandi cose ogni volta ha la capacità di sorprenderci: avanti così Mariuccia, GRAZIE.

■ CITTIGLIO

Mercatini di Natale 2007



Quest'anno i mercatini di Natale si sono svolti all'insegna del bel tempo. Siamo partiti con quello del Comune di Sangiano che ha potuto contare su una discreta partecipazione di pubblico, sempre molto interessato agli oggetti esposti. E' seguito poi quello organizzato dal Comune di Casalzuigno in prossimità di Villa Bozzolo (monumento FAI) in occasione della mostra dei Presepi, che ha visto una folta partecipazione di pubblico. Successivamente abbiamo partecipato al mercatino di Brenta organizzato dalla locale biblioteca, dal Comune e dalla Protezione Civile cui è seguito il solito appuntamento natalizio al Comune di Caravate in figura ed infine nel piazzale della Chiesa del nostro Comune di appartenenza. È stato vivo l'interesse per le iniziative portate avanti dal Comitato divulgate a mezzo locandine.

Un ringraziamento particolare va al Comune di Brenta che ha voluto devolvere il ricavato delle iscrizioni dei partecipanti all'iniziativa tra le organizzazioni di volontariato presenti tra cui anche la nostra e a tutti coloro i quali hanno partecipato alla realizzazione dei manufatti che vedete esposti. L'appuntamento come al solito è per il prossimo anno con l'augurio di un sempre rinnovato impegno a favore del Comitato Maria Letizia Verga.

I genitori di Matteo Sarcletti

■ MONZA

Day-Hospital di Ematologia Pediatrica

Giovedì 27 Marzo. Grande fermento in day-hospital. Tutti aspettano con trepidazione un grande atleta: Paolo Maldini.

Viene in day-hospital per girare uno spot che lancerà una campagna di raccolta fondi per le nostre finalità, nuovo Istituto Maria Letizia Verga e lo studio e la cura delle leucemie del bambino, con un SMS Solidale.

Lo spot passerà nella prima settimana di giugno e nel mese di settembre sulle reti MEDIASET.

Non e' la prima volta che Maldini viene nei nostri reparti e sempre ci colpisce l'attenzione e l'affetto che dimostra ai nostri bambini. Sicuramente la sua presenza, il suo sorriso e la sua disponibilità quel giorno valgono quanto e forse più delle terapie.

Grazie Paolo da parte di tutti noi.

Dobbiamo ringraziare sentitamente il Dott. Fedele Gonfalonieri e tutto lo Staff di Pubblitalia per la generosa disponibilità. Bravissimi

a riassumere anni di dedizione e di amore per i nostri bambini.

■ ROVELLASCA SOLARO

La fabbrica degli angeli

Le amiche del gruppo Rovellasca Solaro non si fermano mai, sono sempre alla ricerca di un'idea nuova per poter raccogliere offerte da devolvere al "Comitato Maria Letizia Verga".

In ordine di tempo, l'ultima loro fatica e' la creazione di meravigliosi e coloratissimi angioletti. Si riuniscono una sera la settimana e, tagliando e cucendo assemblano, dipingono con una bravura da vere artiste del decoupage.

Non e' da tutti riuscire a trovare cosi' tanto tempo da dedicare al volontariato. Pensate, se non finiscono in tempo sono persino capaci di portarsi il lavoro a casa.... ma secondo voi chi sono i veri angeli ???

Grazie ancora a Rosanna, Angela Milvia, Rosy, Lucia e Aldina. Anche quest'anno l'associazione commercianti di Rovellasca, che si distingue sempre per sensibilità e generosità, ha chiesto la nostra collaborazione per organizzare la cena annuale. Bellissima serata, terminata con l'assegnazione delle targhe per la vetrina più bella. Grazie per avere scelto la nostra associazione anche quest'anno.

"Alla prossima"

Luana



COSÌ CI AIUTANO



■ MOSCAZZANO

Pedalada straca 2007

Un grazie di cuore a chi ci ha permesso, anche quest'anno, di portare a termine la nostra manifestazione.

Grazie a chi ha gareggiato e a chi si è prodigato per la buona riuscita.

Noi cerchiamo sempre di dare il meglio perché, come prima più di prima crediamo in quello che facciamo.

L'appuntamento è per il 2008.

Maria Rosa

■ REBBIO

Festa di carnevale del gruppo di Rebbio: tanta solidarietà e allegria

Il 9 Febbraio 2008 eccoci puntuali per festeggiare in modo giocoso il carnevale che ci dà l'opportunità ogni anno di ricordarci di chi è meno fortunato e vive in prima persona una malattia come la leucemia. Tanti anche quest'anno coloro che hanno partecipato e sostenuuto l'iniziativa rendendo possibile agli organizzatori la raccolta della famosa goccia da aggiungere al grande mare che sostiene il Comitato Maria Letizia Verga Onlus.

Un grazie a tutti e arrivederci alla prossima edizione.

Emanuela Vanini



■ CASLINO D'ERBA

Concerto di Natale.

In occasione delle festività natalizie la corale "S. Gregorio" di Caslino d'Erba, in collaborazione con la Schola Cantorum 'Coralba' di Albavilla ha organizzato un concerto di musica sacra che si è svolto il giorno 14 dicembre 2007 presso la chiesa parrocchiale di Caslino d'Erba. Era una serata molto fredda, ma i brani natalizi e gli spirituals eseguiti con impegno e fervore dai due cori hanno riscaldato gli animi.

L'iniziativa, sentita particolarmente dai coristi della parrocchia, in quanto il bambino della maestra del coro è attualmente in cura presso l'ospedale "S. Gerardo", ha toccato anche il cuore delle persone che hanno assistito alla serata.

Le offerte raccolte sono state devolute al Comitato Maria Letizia Verga Onlus per la costruzione dell'istituto materno infantile.

Un grosso grazie al dottor Tagliabue presente alla serata che, con molta competenza ma allo stesso tempo semplicità, ha illustrato l'operato del Comitato e i passi svolti dalla scienza per la cura della leucemia del bambino. Molto soddisfatti di questa iniziativa ci auguriamo che tale esperienza si possa ripetere negli anni a venire.

I genitori del piccolo Giacomo

■ CESANO MADERNO

22^a Manifestazione S. Pio X

La 22^a manifestazione S. Pio X si è conclusa sabato 12 aprile con l'estrazione del n 5 sulla ruota Lotto di Milano, consentendo così l'assegnazione automatica dei primi 52 premi della sottoscrizione.

La settimana precedente una serie di iniziative hanno dato visibilità alla nostra associazione: sabato 5 al Carrefour di Limbiate e domenica 6 al mercatino del Pasquè in Cesano sono stati proposti e venduti numerosi prodotti artigianali di decoupage, apprezzati dai sostenitori per il buon gusto e l'eleganza delle creazioni. Nella serata ufficiale di domenica 6, presso il teatro Pedretti in via Molino Arese, il parroco don Flavio ha evidenziato la gratuità come valore che deve motivare chi si impegna in queste iniziative, mentre la signora Elisabetta Ferrario, rappresentante del Comitato, ha raccontato con emozione l'esperienza personale vissuta positivamente con la figlia, segnalando il sostegno ricevuto in reparto dalla equipe medica e dagli altri genitori coinvolti.

A far sorridere il pubblico ci ha pensato Eugenio Chiocchi, cabarettista napoletano di provata esperienza, regalando comicità improvvisata agli spettatori presenti, giocando con loro in fulminanti scambi di provocazioni ironiche e battute esilaranti. Grazie a tutti!

Famiglia Colombo





■ CASTELLAMARE DI STABIA

Concorso di poesia

Anche quest'anno abbiamo contribuito all'offerta dei presepi di cioccolata, sono ormai quasi quattro anni che sosteniamo con il nostro piccolo aiuto il Comitato Maria Letizia Verga.

Sono tante le cose che vorremmo fare, abbiamo voluto proporre un concorso di poesie, in modo di tenere ancora in vita la memoria del nostro bambino e la sua gioia di vivere, per sé, per quanti lo conobbero e per quelli che non l'hanno conosciuto.

E' nato così "EMOZIONI IN POESIA" un volumetto di 135 testi poetici prodotti da alunni, personale scolastico e genitori del circolo didattico "Eduardo De Filippo" Scuola frequentata da Carmine. Con questo primo concorso di poesia "CARMINE GARGIULO" si è voluto riscoprire la dimensione del cuore ribadendo che la scuola non privilegia solo la ragione, ma si sforza di realizzare per ogni alunno, una formazione completa che trova le sue fondamenta nelle emozioni e negli affetti ... quelli veri che ci fanno sentire vicino anche a chi non c'è più. Ringraziamo il personale scolastico, la docente primaria Maria Cristina Cosenza e il dirigente scolastico Vincenzo D'Aniello che nonostante siano trascorsi tre anni non hanno dimenticato il loro alunno. Ormai tante persone, tramite questa iniziativa, hanno conosciuto Carmine e il Comitato Maria Letizia Verga Onlus. Quest'anno anche il distretto A.M.C. di Scafati presieduto dal Sig. Pellegrino Raffaele ha aderito all'acquisto dei presepi. Ringraziamo inoltre Nello Sorrentino e tutti gli Agenti A.M.C. con la speranza che ogni anno contribuiranno ad aderire a questa iniziativa. Un immenso grazie va a Rita e Anna Barbato della Scuola Materna la "SIRENETTA" per l'aiuto e la disponibilità che ogni anno non fanno mai mancare.

... "La bontà è l'unico investimento che non fallisce mai" ... (Herry David Thoreau)



I genitori di Carmine

■ COGLIATE

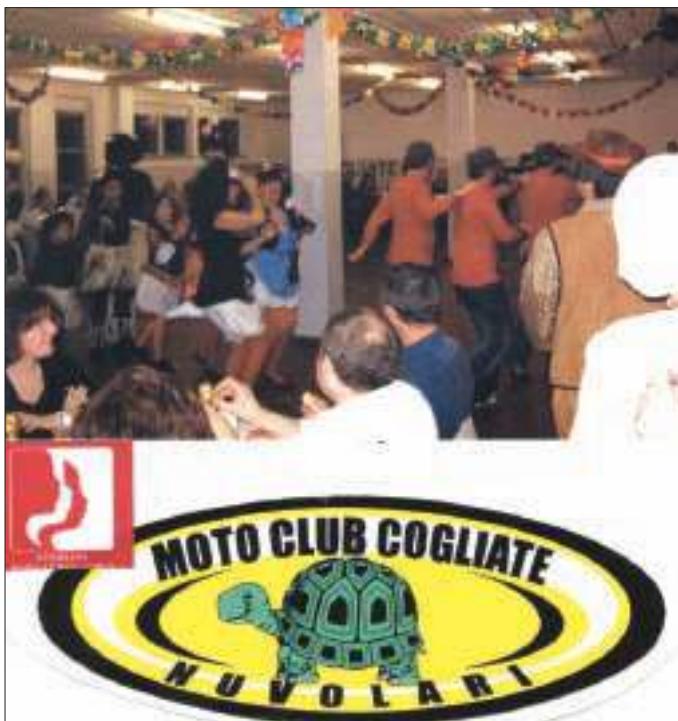
Festa di carnevale del gruppo di motociclisti

Moto Club Tazio Nuvolari

Il moto club Tazio Nuvolari di Cogliate ha organizzato una serata danzante a scopo benefico in occasione del Carnevale. Un ballo in maschera per sostenere il Comitato Maria Letizia Verga Onlus per lo studio e la cura della leucemia infantile. Un grazie particolare ai giovani ragazzi del Moto Club Tazio Nuvolari che oltre ad allestire tutto per la serata hanno dato anche un loro contributo economico, al Comune e alla Preside delle scuole medie .

Un arrivederci a presto

Giuseppe Tinelli - Presidente del moto Club



■ TRADATE

Pasqua all'Arcivescovile di Tradate... un successo!



Continua la collaborazione con il Collegio Arcivescovile "Bentivoglio" di Tradate.

E quest'anno l'interesse di genitori, alunni ed insegnanti è stato veramente meraviglioso!

La vendita delle "uova della speranza" è stata eccezionale e anche quando ho aggiunto le campane di cioccolato, tutti hanno trovato simpatica anche quest'idea di augurare Buona Pasqua.

Sono felice di riscoprire in ogni occasione un vivo interesse per le attività del Comitato, accompagnato da una solida fiducia nel nostro sogno.

Ringrazio vivamente il Rettore don Gaetano Caracciolo, gli insegnanti, i segretari, Angela, Gaetano e la signora Alessandra Leoni per l'aiuto insostituibile e l'amicizia dimostratami.

Meravigliosa la partecipazione di Ariana, ex paziente del nostro reparto, già in stop terapia e avviata verso la guarigione completa.

Elisabetta Ferrario

■ MONZA

A.C. Monza Brianza 1912 in visita al Comitato

Maria Letizia Verga

La proposta è arrivata, durante un ritiro pre partita, un po' inaspettata, ma semplice e diretta: "Perché per Natale non facciamo una donazione per il Comitato Maria Letizia Verga?".

L'invito viene dal nostro capitano, Marco Zaffaroni, che ha spiegato, soprattutto ai compagni alla prima esperienza calcistica in Brianza, cosa sia e quali siano gli obiettivi del Comitato.

E così, qualche giorno prima di Natale, guidati da Mister Pagliari, abbiamo fatto visita al Residence Maria Letizia Verga.

Accolti dal vicepresidente, la sig.ra Lupieri, abbiamo visitato la struttura che ospita le famiglie, apprezzando, in particolare, la volontà del Comitato di creare un ambiente il più possibile familiare.

Dopo la visita al Residence, siamo stati accompagnati nel reparto Day Hospital dell'ospedale San Gerardo, dove abbiamo potuto incontrare alcuni bambini e donare loro le nostre maglie e alcuni piccoli omaggi della nostra Società.

È stato profondamente toccante incrociare lo sguardo di questi bimbi, vedere il loro sorriso mentre calciano un pallone, ma anche scoprire le lacrime di alcuni di loro e lo spavento prima di un esame medico.

Abbiamo ammirato i genitori, che, con coraggio e forza, abbracciavano i loro piccoli cercando di consolarli e fargli forza.



■ VARESE

Giocattoli solidali

Vigilia di Natale. Ecco che arriva la telefonata. L'aspettavo. Il signor Gianfranco mi chiama per andare a ritirare i giocattoli e aggiunge: quest'anno sono proprio tanti.

Tanti, belli e nuovi per i nostri bambini. Ormai è una tradizione: Da anni Gianfranco e Caterina, titolari della cartolibreria-giocattoli Gian-Pi di Varese Casbeno invitano i loro clienti a comperare qualche giocattolo anche per i bambini ammalati di leucemia in cura a Monza.

Visti i risultati possiamo dire con certezza che sono proprio due brave persone che hanno preso a cuore i nostri bambini e che i loro fantastici clienti non sono da meno.

Dai nostri bambini un grazie di cuore.



■ VERANO

Sogni e Progetti

"Le stelle non sono poi così lontane", i sogni di un fanciullo possono diventare progetti nei quali un ragazzo investe la propria vita. Questo l'insegnamento che l'astronauta Paolo Nespoli, nativo di Verano Brianza, ha regalato a tutti gli italiani che hanno applaudito la sua straordinaria missione nello spazio a bordo dello Shuttle Discovery.

La spedizione denominata "Esperia" in onore della partecipazione italiana (è stato portato in orbita ed agganciato alla stazione spaziale internazionale un nuovo modulo-laboratorio fabbricato a Torino per conto dell'Esa, l'Agenzia spaziale europea) è durata dal 14 ottobre al 6 novembre scorso. Nespoli è finalmente rientrato a casa a dicembre, per riabbracciare la mamma, i famigliari e gli amici. Ma è il 23, due giorni prima di Natale, che il suo paese natio lo ha festeggiato con tutti gli onori ufficiali del caso, riunendo attorno all'"eroe delle stelle" tutte le realtà civili ed associazionistiche veranesi. Non poteva mancare - in prima fila come sempre accade negli eventi che segnano la vita del paese - anche il locale Comitato Maria Letizia Verga, con i suoi bambini portabandiera che testimoniano i valori e gli obiettivi per cui il sodalizio si batte da oltre venticinque anni: sostenere la ricerca medica per la cura della leucemia infantile e creare strutture di sostegno alle famiglie dei piccoli pazienti ricoverati all'ospedale San Gerardo di Monza. Quello che inizialmente era un sogno, l'idea e la speranza di Giovanni Verga, padre della piccola Letizia, si è sviluppato pian piano in tanti progetti realizzati grazie all'impegno di tante persone. Un esempio che ben s'accosta all'insegnamento di Paolo Nespoli, al quale il locale Comitato, oltre a tutta la propria ammirazione, lo scorso 23 dicembre ha donato anche un libro ("Andrea ti aspetto a San Siro" firmato dal dottor Momcilo Jankovic) e una pergamena con la benedizione di papa Benedetto XVI.

Angelica Fumagalli



■ VERCURAGO

Dopo le avventure di Pinocchio è ora la volta di Aladin

Tornano in scena "Gli Amici di Chiara" con nuova esilarante fiaba teatrale "Aladdin".

Questo attivissimo gruppo si è subito lanciato con grinta alla realizzazione di un nuovo spettacolo capace di sorprendere e divertire grandi e piccini.

Aladdin andrà in scena il 19 aprile alle 21,00 e il 20 aprile alle 16,00 presso la palestra Comunale delle scuole elementari di Vercurago. Lo scopo come molti sanno è sostenere la ricerca e la cura della leucemia del bambino attraverso le offerte che vengono raccolte nel corso degli spettacoli e interamente devolute al Comitato Maria Letizia Verga presso il Nuovo ospedale San Gerardo di Monza.

Gli Amici di Chiara nascono dodici anni fa a seguito della morte della piccola Chiara, attorno ai genitori della bambina Roberto e Giusy Gualtieri si sono riuniti moltissimi volontari che con vitalità e spirito d'iniziativa donano il loro tempo libero credendo nella speranza di guarigione per i bambini malati.

Dopo un anno di lavoro scenografico e di recitazione per i circa cinquanta attori e comparse in scena la prima è ormai alle porte.

Come sempre Gli Amici di Chiara vi aspettano numerosi e vi danno appuntamento a Vercurago in aprile continueranno il 24 maggio alle ore 21,00 a Senna Comasco e a giugno in piazza Garibaldi a Lecco.

Famiglia Gualtieri



ne è stato devoluto l'intero incasso delle varie iniziative soprattutte. Alle manifestazioni sono intervenuti esponenti del Comitato Maria Letizia Verga che hanno colto l'occasione per fare informazione e ringraziare chiunque si sia generosamente impegnato, o abbia partecipato a queste iniziative, ed in particolar modo il parroco Don Enrico. Grazie di vero cuore

Angelo Vailati

■ CADORAGO

Mercatino di Natale

Il giorno 2 dicembre 2007 a Cadorago si è svolto come ogni anno il tradizionale mercatino di natale a cui abbiamo partecipato offrendo presepi e babbi natale di cioccolato.

Il ricavato della manifestazione è stato devoluto al Comitato Maria Letizia Verga Onlus per sostenere lo studio e la cura della leucemia del bambino.

Un grazie particolare a tutti quelli che hanno collaborato alla buona riuscita della manifestazione ed in particolare il sig. Roberto Botta responsabile della Pro-Loco di Cadorago, la famiglia Pavone e la piccola Dhalila.

Arrivederci al prossimo anno.

Gruppo Genitori di Patrizia



■ MONZA

ZECCHINIADI di MONZA Gran Premio della Solidarietà

Spalti gremiti al PalaCandy di Monza domenica 20 aprile 2008 per la quarta edizione delle ZECCHINIADI DI MONZA, realizzato dalla società sportiva Astro Skating di Monza: circa 2500 spettatori, 500 meravigliosi piccoli pattinatori in pista più i componenti la giuria 55 bambini delle scuole e 40 quelli del scuole di danza di Monza e Brianza.

Tutto lo spettacolo era finalizzato alla solidarietà per il Fiore della solidarietà dell'Antoniano di Bologna, progetto NAMASTE' India, e per il "COMITATO MARIA LETIZIA VERGA", rappresentato dal Sig Ferrari Giovanni. Le ZECCHINIADI di MONZA sono un gioco spettacolo di pattinaggio a rotelle under 12 ideato da CINO TORTORELLA e Luisa Biella,

I mini atleti provenienti da varie regioni, ispirati al mondo della FORMULA UNO, si sono esibiti su pattini a rotelle e in linea, accompagnati dalle musiche dello Zecchino d'Oro e del mondo dei bambini. Il Palazzetto si è trasformato in una pista automobilistica – ispirata ai colori della Ferrari – dove i piccoli "piloti" si sono confrontati raggruppati in "scuderie". Tre le categorie in gara: FORMULA UNO, FORMULA DUE e FORMULA TRE.

Sono stati giudicati, per la loro interpretazione coreografica e scenografica, da una giuria di bambini che hanno stabilito la classifica.

Lo spettacolo è stato condotto da Guido Mandreoli e Chiara Tortorella (figlia del famoso Mago Zurli). Ospiti d'onore: ROBERTO RIVA pluricampione mondiale di pattinaggio artistico; SANDRO MAZZOLA, Piccolo Coro MARIELE VENTRE dell'Antoniano di Bologna (ora patrimonio dell'Unesco).

Impegnarsi con i ragazzi per i ragazzi, creare esperienze di convivenza e di confronto, motivare i giovani alle responsabilità, abituarli ad uno sguardo aperto verso chi è meno fortunato e soffre: sono alcuni degli obiettivi che Astro Skating si è assunto tramite l'impegno congiunto di persone che hanno deciso di dedicare parte della propria vita ai ragazzi. Insieme e con gioia, tramite l'esperienza sportiva, cerchiamo di educare i giovani alla bellezza dello stare insieme, alla gioia di donarsi disinteressatamente agli altri, per cercare di costruire un angolo di mondo sano, valorizzando principi etici ed umani universali.

Luisa Biella - presidente Astro Skating



■ VILLAGGIO BROLLO

Chalet Laghetto

Anche quest'anno ce l'abbiamo fatta!!!

L'impegno di chi organizza e la generosità di chi partecipa ha fatto sì che il sogno continui e l'aiuto cresca.

Un grazie sincero a tutti

Amici Villaggio Brollo

■ ROVELLASCA

Il mercatino

Anno dopo anno l'incognita di come sarà il tempo nelle giornate del nostro mercatino natalizio sta diventando una preoccupazione perché ... gli anni passano per me e per le mie carissime volontarie e qualche "acciacco" non risparmia nessuna Cercare qualche nuovo "rincalzo" diventerà una priorità per il prossimo mercatino ... La mattina di sabato 15 Dicembre 2007, infatti, non faceva presagire nulla di buono: un leggero strato di nevischio copriva prati e strade. Per fortuna, col passare delle ore, il cielo si è schiarito anche se il freddo è rimasto punzente. La sera, pimpanti e positive come sempre, eravamo sul sagrato della chiesa parrocchiale con i banchetti letteralmente ricoperti dai nostri scintillanti e coloratissimi lavori artigianali.

L'atmosfera particolare che si respira nelle giornate che precedono il Santo Natale aiuta sempre la vendita che è stata un vero successo come pure quella della mattina successiva, domenica 16 Dicembre. Spero che la fantasia per realizzare i nostri manufatti, sempre originali e di ottima fattura sia sempre "esplosiva", perché 22 anni di mercatino non sono pochi... Comunque senza acquistare un lavoretto. Chi ci conosce, infatti, desidera che le nostre bellissime creazioni attirino soprattutto coloro che non hanno ancora avuto un contratto di informazione e di sensibilizzazione sul Comitato Maria Letizia Verga. Da parte loro, però, desidero essere aggiornati sul nuovo ospedale, sul residence per le famiglie e sull'unità di terapia cellulare e genetica. Per noi è una grande soddisfazione mostrare sul notiziario del Comitato tutto quello che, grazie alla loro generosità di sostenitori, si è potuto realizzare fino ad oggi e che è in progetto per il futuro.

Angela Prada





■ MA COSA FAI FIORELLO...?

Chatto chatto con i miei amici dell'Ospedale San Gerardo di Monza

Venerdì 18 Aprile con grande sorpresa è venuto a trovarci Fiorello. Essere amica di un personaggio simpatico, spiritoso ed anche un po' pazzerello come Fiorello è senza dubbio un motivo di orgoglio, in particolare quando scopri che oltre alle qualità artistiche, possiede anche una sensibilità e una dolcezza infinite.

Vederlo entrare nelle camere dei nostri ragazzi e rimanerci per parecchio tempo è stata una sorpresa.

Mai avrei pensato che dedicasse così tanto tempo (considerato che di tempo ne ha poco), ad ognuno dei nostri genitori, che avrebbe preso in braccio i più piccoli coccolandoli, e facendoli giocare, mentre con i più grandi scherzare come fa con gli ospiti nelle sue trasmissioni. Facendogli notare questo suo comportamento, mi ha risposto che, essendo pure lui padre ha capito che quando lo invitano è importante dedicare molto più tempo ai bimbi e ai loro genitori, parlare e lasciarli parlare dando loro la possibilità di esternare il loro problema e il loro dolore per ciò che stanno affrontando anche se in quel momento davanti a loro c'è una persona estranea fa sempre bene parlare. Mi viene da pensare che anziché Fiorello sia passato uno psicologopsicologo un poco pazzo perché è riuscito a far sorridere tutti.

Cosa molto strana anziché essere noi a ringraziarlo è lui che chiama per sapere come vanno i bimbi che ha conosciuto, facendo poi i complimenti al personale medico/infermieristico in particolare a quelli del Centro Trapianti e al Comitato Maria Letizia Verga Onlus per tutto ciò che ha fatto in questi anni.

Grazie Fiorello sei un mito e sei stato grande, visto che anche tu ti sei divertito ti chiediamo, quando passi a Milano metti in preventivo una visita da noi.

Mariuccia Corbetta



■ COGLIATE

Bici col Comitato

Il 20 maggio 2007 si è svolta la seconda edizione di Vivi Cogliate organizzata dai commercianti. Il Comitato Maria Letizia Verga è stato invitato come organizzazione di volontariato ed il Sig. Ferrari si è impegnato a fornire informazioni sul Comitato ed illustrando tutta la bibliografia che testimonia gli eventi passati ma anche i nuovi ed ambiziosi progetti e tra questi il più maestoso ovvero la realizzazione del nuovo dipartimento materno in infantile, un istituto a misura di bambino e la sua mamma. Inoltre quest'anno per la prima volta ha organizzato una piccola sottoscrizione. Come unico premio una splendida bici elettrica gentilmente omaggiata dal Sig. Pangallo, anch'egli genitore del comitato. Il ricavato è stato interamente devoluto al Comitato e ringraziamo tutti per l'impegno dimostrato a sostegno dei bambini leucemici. Speriamo di rincontrarci ancora più numerosi alla prossima edizione.

Giuseppe Ferrari



■ BARZANÒ

"Arpa+" e "Friends" aiutano il Comitato

Quest'anno la raccolta fondi di Friends per il Comitato Maria Letizia Verga si è arricchita di una nuova "combriccola" di amici che ha deciso di trasformare la loro bellissima amicizia in qualcosa di straordinario a favore di tutti coloro che non fanno parte del loro gruppo e che magari non ha avuto la possibilità di crearsi una compagnia di amici così affiatata.

Questi nostri nuovi amici, che portano il nome di ARPA+, hanno organizzato un piccolo ma ricco evento martedì 11 dicembre alle ore 20.30 presso il ristorante "ISLA BONITA" a Barzanò dove, per la prima volta, hanno deciso di calarsi nella veste di "camerieri per un giorno"; con inattesa leggiadria e con tanta tanta simpatia si sono destreggiati tra gli ordini dei clienti che hanno partecipato numerosi a questa serata di festa e di beneficenza.

Dopo che i palati sono stati allietati dalla gustosa e genuina cena, l'evento si è concluso con un'asta dei regali sempre magistralmente condotto dagli abili camerieri.

■ MANIFESTAZIONE

UOVA DELLA SPERANZA

• • • 2008 •



Uova di cioccolato della ditta Dolcem o della ditta Caffarel al latte o fondente da 250 grammi con sorpresa



Zucca di cioccolato della ditta Dolcem al latte o fondente da 240 grammi con sorpresa



Babbo Natale di cioccolato della ditta Dolcem al latte o fondente da 400 grammi con sorpresa



Presepe di cioccolato della ditta Dolcem al latte o fondente da 350 grammi con sorpresa

Un grazie a tutti coloro che anche quest'anno hanno aderito alla nostra manifestazione delle uova della Speranza 2008. Le uova distribuite sono state un po' meno rispetto agli anni passati ma siamo comunque soddisfatti del risultato e della grande adesione frutto di un grosso lavoro da parte di tutti i nostri VOLONTARI.

Un grazie a tutti coloro che si impegnano nella distribuzione delle uova nelle scuole, sulle piazze e a tutte le aziende che hanno voluto omaggiare con le nostre uova i loro dipendenti.

Il prossimo appuntamento è il 31 di Ottobre per la festa di Halloween con le zucche di cioccolato ed a Natale con i presepi ed i Babbi Natale di cioccolato.

Per ulteriori informazioni su queste ed altre manifestazioni potrete contattare la segreteria del Comitato allo 039 2333526.

Aspettiamo le vostre adesioni.

Noi sappiamo che quello che stiamo facendo è solo una goccia nell'oceano, ma sappiamo anche che l'oceano sarebbe di meno senza quella goccia. Grazie ancora per il vostro instancabile supporto!





■ TARANTO

Palazzo Galeotta - Tranches de Vie Enterieur

In un'atmosfera magica di emozioni è stata presentata, il 4 dicembre 2007, la Silloge poetica "TRANCHES DE VIE INTERIEURE" di Odette Stabile La Malfa. Alla serata, patrocinata dall'Assessorato alla cultura e all'istruzione del Comune di Taranto, sono intervenuti l'assessore avv.Paolo Ciocia e lo scrittore e poeta Pierfranco Bruni che ne ha curato la prefazione. Il libro è stato distribuito a tutti i presenti che hanno voluto donare un contributo all'Istituto "Maria Letizia Verga" di Monza per la cura e l'assistenza della leucemia del bambino a cui viene devoluto l'intero importo della serata.

Alcuni versi dedicati ai bambini e ai loro cari:

REVENIR

*Un timido raggio di sole pian piano s'impone.
Rovescia l'insipida nebbia, allegro è il color che ritrova
e tutto rinnova.*

Un caro saluto

Odette Stabile



■ REBBIO

Gran Varietà 2007

La compagnia "GLI AMICI DI ARIANNA" ha messo in scena lo spettacolo "gran varietà 2007". La rappresentazione si è svolta il 26 maggio 2007 al Cineteatro Nuovo di Rebbio a Como, alle ore 21. Il pubblico, numeroso come sempre è stato catapultato dal tepee di Toro seduto, alle montagne svizzere di Heidi,. Sono stati imitati molti personaggi noti come: Giovanni Rana e Paris Hilton. Gli attori hanno dimostrato come...fare i "poco seri"...sia una cosa molto seria. Far ridere è sempre stata un'arte difficile si sa, ma gli applausi e le risate hanno ripagato l'impegno di mesi di prove. Piccoli e grandi insieme, tutti con lo stesso entusiasmo e con un unico scopo: aiutare la ricerca. La compagnia si rende disponibile per eventuali repliche.

Marina Fedele.

■ MONZA

Cow boy & Friends. Per la gioia di piccoli e grandi, una festa country in piena città

Sabato 9 febbraio 2008, il Residence Maria Letizia Verga si è trasformata in un vero ranch texano. Ma al posto di mandrie bovine, i piccoli ospiti della cascina hanno visto arrivare in branca gli amici cowboy e cowgirl del CMDJ Country Music Association (<http://www.cmdj.org/>) e I.R.C.A Italian Rodeo Cowboy Association.

Dopo essere arrivati a bordo dei loro impressionanti furgoni pick-up, sono scesi a terra con i loro bellissimi stivali, hanno infilato il cappello da cowboy in testa e hanno salutato tutti all'americana: Hi! Guys. E la festa è iniziata.

Ad ognuno è stato distribuito un cappello, per calarsi perfettamente nella parte, poi gli Italian Cowboys hanno subito coinvolto tutti in una serie di affascinanti attività all'aria aperta: da un lato si poteva imparare a catturare al lasso vitelli e tori, ovviamente di paglia e cartone; dall'altro invece, in un improvvisato maneggio, ogni bambino poteva montare in sella di uno splendido pony color bianco. Urla di gioia e tante risate imitando i protagonisti di film western. Break.

Dopo una merenda per riprendersi da un primo pomeriggio passato in fattoria, come ogni anno Mitch e Diego, i fondatori della CMDJ, hanno dato il via alle danze country.

Mitch alla console e Diego capofila del gruppo scatenato, per insegnare i passi di danza.

Dopo 10 minuti la cascina si è trasformata in una sala da ballo, tremando sotto i colpi di tacco e all'incessante batter di mani.

Grazie a Mitch e a Diego e a tutti i loro amici che hanno trascinato ogni presente, anche i più timidi, in pista, il pomeriggio è volato letteralmente via. Ma i sorrisi sono rimasti, per molte ora ancora, e il ricordo rimarrà vivido, fino alla prossima volta, che speriamo arrivi presto, per stare insieme, con Friends, insieme per un sorriso.

Gianky Broggi



■ BURAGO DI MOLGORA (MI)

Aspettando Gesù Bambino ...

**Con i bimbi della scuola dell'Infanzia
"Causa Pia D'Adda" di Burago di Molgora (MI)**

Aspettando Gesù Bambino Tanti sono stati gli appuntamenti che hanno visto i bambini con le loro Suore, con le insegnanti ed i loro genitori coinvolti nell'attesa dal S. Natale.

La preparazione del presepe e degli addobbi dell'asilo. Un momento di festa con scambio d'auguri con l'accensione dell'albero attorno al presepe, allietato da un coro di genitori, l'arrivo di Babbo Natale con tanti dolci, il panettone...

Le prove dei canti e la preparazione della recita, la grande prova generale per i nonni e la "prima" per i genitori e fratellini... foto, applausi, emozioni...

Ma come tutti gli anni si è voluto pensare anche ad altri bambini, ed è per questo che il ricavato del mercatino allestito dai genitori con tanti lavori fatti dai bambini ma anche dalle mamme e dai papà, dalle nonne è stato devoluto al Comitato Maria Letizia Verga Onlus per tutte le attività dell'associazione.

Si gli appuntamenti sono stati veramente tanti e viverli accanto ai nostri piccoli è sicuramente il modo migliore per riscoprire la vera gioia di ...aspettare Gesù Bambino.

Suor Marta



■ CRESPIATICA

Diamoci una mano a salvare una vita

È con grande affetto che il gruppo "Diamoci una mano a salvare una vita" di Crespiatica ringrazia di tutto cuore tutti coloro che anche quest'anno hanno partecipato alla festa per la leucemia che si è svolta il 13/14/15/16 luglio 2007 a Crespiatica con grande successo e vera soddisfazione per noi che la organizziamo.

È ormai un dato di fatto che il messaggio di aiuto che noi abbiamo voluto trasmettere è stato recepito, ed è una grande gioia per noi devolvere il ricavato di questa festa come facciamo ormai da diciassette anni al "Comitato Maria Letizia Verga" che continua nella ricerca e sperimentazione di nuove tecniche e farmaci per salvare i tanti bambini ammalati di leucemia. Pertanto arrivederci a luglio di quest'anno sempre ricchi di buona volontà e tanta speranza per molti bambini che ne hanno bisogno.

Diamoci una mano a salvare una vita!

Gruppo di Crespiatica



■ TURATE

Eccentrici di Dadarò

Lo spettacolo fa parte di una rassegna patrocinata e pagata da vari comuni e coinvolge i bambini di varie fasce d'età. Teatro Invito è il nome della compagnia che per un'ora e mezza ha tenuto tutti i presenti con gli occhi sbarrati verso il palco attratti dalla speciale scenografia e soprattutto dalla particolare interpretazione della fiaba dei fratelli Grimm con una superba maestria l'attore protagonista usando una miriade di oggetti semplici ha creato degli effetti che hanno fatto rivivere Hansel e Gretel e tutti gli altri personaggi la matrigna, il papà e la strega e gli uccellini come fossero presenti anche loro in scena. Da quest'anno è stata aggiunta una finalità di raccogliere un euro a persona da devolvere al Comitato Maria Letizia Verga presso l'Ospedale S. Gerardo di Monza per la ricerca e la cura della leucemia infantile e devo dire che hanno aderito tutti con entusiasmo. Era presente un genitore toccato in prima persona il signor Ferrari che ha spiegato prima dello spettacolo tutto quello che ha fatto e che sta facendo il Comitato per la ricerca. Io lo seguo e sostengo con varie iniziative dal 1999 e ho avuto modo di visitare più volte le strutture a Monza e c'è da complimentarsi con i medici e tutti quanti sostengono il comitato perché hanno raggiunto dei traguardi inaspettati sul numero di guarigioni e sull'efficienza delle strutture che grazie a donazioni, raccolta di fondi con l'aiuto di genitori ed altro hanno portato questo comitato nato 26 anni fa ad essere punto di riferimento importante per tutta l'Europa e da poco anche oltre oceano in paesi dove si sono creati dei collegamenti con altri ospedali e scambiandosi le varie esperienze si riesce a combattere questa terribile malattia.

Carnelli Renzo



■ ARCORE

Cammina contro la leucemia infantile



La 15° edizione della "CAMMINIAMO INSIEME" contro la leucemia infantile svoltasi Domenica 04 maggio 2008 ad Arcore ha avuto, ancora una volta, un enorme successo grazie ad una affollatissima presenza di partecipanti. Più di un migliaio di persone (tantissime famiglie con bambini, giovani, anziani ...) hanno potuto attraversare gioiosamente ed in sicurezza (per la presenza di Carabinieri e Protezione Civile) i suggestivi sentieri tra il verde, i boschi e le cascatte intorno ad Arcore. Durante l'intera giornata di festa migliaia di persone hanno poi goduto dell'intera giornata di festa visitando i numerosi stands esposti dalle varie associazioni organizzatrici (visitatissime le antiche moto Gilera) e, circa 150 persone, hanno allegramente pranzato presso la suggestiva casetta dei "sempre entusiasti ed instancabili Alpini". Per i bambini non sono mancati i gonfiabili, la pazza pesca, lo spettacolo del mago Tatos, il piacevole

"laboratorio artistico" preparato dalle volontarie Daniela ed Enrica e la costante presenza dell'Arma dei Carabinieri con un auto e due moto. Come nelle altre edizioni, il patrocinio comunale, il contributo materiale o economico di numerosi sponsor, l'impegno organizzativo della Pro Loco, l'impegno delle varie Associazioni organizzatrici e di singoli cittadini volontari (che si mettono a disposizione per "un unico scopo") hanno reso possibile ancora una volta una giornata veramente allegra, felice e solidale.

Anche quest'anno sono stati ricordati, con omaggio floreale, due importanti promotori della manifestazione: Sergio Colombo (Presidente Assoc. Volontariato) e Luigi Gornati (responsabile Gilera Club) recentemente scomparsi. Momento gratificante e gradevolissimo di questa edizione è stata la presenza del dott. Jankovic, il quale, accolto con grande calore e riconoscenza, ha potuto constatare, con entusiasmo l'enorme mole di lavoro profuso nella presentazione della CAMMINIAMO INSIEME.

Come sempre, il ricavato della manifestazione verrà interamente devoluto al Comitato Maria Letizia Verga presso l'ospedale nuovo di Monza. Si ringraziano sentitamente:

Admo-Aido - Avis - AS.It.OI - Ass.Naz. Carabinieri - Volontariato Arcore - Club Escurs. Arcorese - Gruppo Alpini - Polisp. Bernate - Spazio Giovani - Tennis Club - US. Casati Arcore - Gilera Club - Gruppo anziani Sereni e Attivi - Singoli volontari...
Associazioni Arcorese al servizio della comunità

Vailati Angelo

■ MONZA

Prima donazione al Comitato Maria Letizia Verga... Grazie Carovana!!!!

Missione compiuta! Beh almeno in parte...ma oggi son talmente felice ed orgoglioso che mi sento di urlare ai quattro venti che la missione più importante della CAROVANA è andata a buon fine! Finalmente infatti dopo 5 mesi ad offrire i libri VOX CAROVANA abbiamo fatto la tanta sospirata donazione al Comitato Maria Letizia Verga Onlus di Monza che aiuta i bambini malati di leucemia! Ma mi piacerebbe partire dall'inizio a costo di essere un pochino lungo, questa volta dovete concedermelo! Come ben sapete io e Martin siamo partiti dall'estate scorsa con un progetto molto ambizioso, una cosa che nessuno in Italia, prima di noi aveva mai provato a fare: un libro scritto interamente dalla gente, in questo caso i "soci della Carovana, VOI! La prima parte del progetto comprendeva la nascita di due diari con unico argomento DICIAMO BASTA A... Li abbiamo portati in giro per l'Italia su e giù in ogni nostra diretta i diari erano con noi e così giorno dopo giorno, le pagine si riempivano dei pensieri più svariati delle persone di ogni parte d'Italia. Raccolto materiale a sufficienza a settembre, con i diari belli zeppi di pensieri, siamo passati a selezionare 8 puntate che ci erano piaciute particolarmente e con esse a raccogliere tutti i messaggi che voi ascoltatori avete mandato, creando dopo una selezione, 8 capitoli dove c'è da morire dal ridere. Fatto il tutto e trovato l'editore abbiamo alla fine dato alla luce il libro VOX CAROVANA! Da subito pensavamo di donare il ricavato in beneficenza ma ancora non sapevamo a chi perchè volevamo essere sicuri che i nostri soldi andassero per una buona causa. Quasi per caso c'è stato l'incontro con il Comitato Maria Letizia Verga Onlus di Monza che aiuta i bambini malati di leucemia e le rispettive famiglie durante il lungo periodo di cure. Insomma tanto per farla breve, queste persone cercano di donare un sorriso ai quei ragazzi che sono purtroppo colpiti da questa malattia, sostenendoli ed aiutandoli nella residenza a loro dedicata, dove possono giocare, ascoltare la radio (noi) e stare insieme alle proprie famiglie.

Ebbene dopo mesi, dopo aver coperto le spese (che sono state davvero molte grazie anche a chi nonostante sapesse che stavamo facendo il tutto x beneficenza non ci ha fatto un euro di sconto su nulla), OGGI ABBIAMO FINALMENTE CONSEGNATO L'ASSEGNO AL COMITATO! Non voglio parlare di cifre, come non abbiamo mai fatto in questi mesi, ma sappiate che sono molto molto felice e con me lo sono stati i ragazzi che ho incontrato oggi nel primo pomeriggio... Noi i libri continueremo a venderli perchè spero prima dell'estate di fare un'altra donazione ma sono felice di dire che la Carovana ha fatto una gran cosa...grazie a tutti quelli che ci hanno creduto, ai giornali che hanno parlato della nostra impresa, ai nostri capi che ci hanno permesso di pubblicizzare il tutto ma soprattutto grazie a voi! Questa è la foto dei ragazzi che ho incontrato...A Monza splendeva un sole stupendo...sarà un caso?



Eventi in reparto



13 DICEMBRE 2007

Visita della Guardia Di Finanza. In questo caso particolarmente gradita dai nostri bambini che hanno ricevuto simpatici regali.



19 DICEMBRE 2007

Sapore di Natale nei nostri reparti. La Fanfara dell'Aeronautica di Milano suona per i nostri piccoli pazienti. Molto bello, mancava solo la neve.



6 GENNAIO 2008

Anche di domenica la Befana Desirè è in servizio attivo. Con la sua scopa magica è atterrata, insieme ai Re Magi, in reparto per la gioia di grandi e piccini.



14 FEBBRAIO 2008

Il giocatore del Milan Girardino accompagna il Console dell'Ucraina in Cascina. Entrambi sono impegnati ad assistere alcune famiglie Ucraine presenti nel Residence.



16 MARZO 2008

Fantastico. Per una mattina l'elicottero e un'autopompa dei vigili del fuoco di Milano a disposizione dei nostri bimbi e adolescenti. Quanti sogni si sono avverati?



7 MARZO 2008

Trambusto e confusione. Nei nostri reparti arriva il Gabibbo per una merenda con i nostri bambini. Accompagnato dai ragazzi della Croce Bianca di Milano, porta regalini per tutti. Sorrisi, risate, sorprese e ... tante foto con il simpatico "Besugo".



31 MARZO 2008

Accompagnati da Emilio Verri sono in visita nei nostri reparti due miti del Basket Italiano: Andrea Meneghin e Alessandro De Pol. Per la prossima visita alzeremo il Canestro!

Abbiamo un alleato coi fiocchi L' associazione Nazionale CARABINIERI



Ore 21,00 la banda dell' Arma in concerto a Villa Reale

(l'ingresso è gratuito) venerdì 20 giugno 2008



Natale con i bambini del San Gerardo

Al San Gerardo di Monza è atterrato un aeromobile carico di regali per i bambini ricoverati nei reparti di pediatria: a consegnarli la Sezione di Monza dell'Associazione Nazionale Carabinieri ed i carabinieri del Reparto Territoriale dell'Arma.

Venerdì 21 dicembre 2007 una delegazione della Sezione, unitamente ai rappresentanti dell'Arma in servizio, ha visitato i reparti della Clinica Pediatrica e del Day Hospital Pediatrico dell'Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza per portare regali ai circa 100 piccoli degenenti. Gradita sorpresa è stato l'arrivo, all'eliporto dell'Ospedale San Gerardo, di un Agusta A109 dell'Arma, pilotato dal luogotenente Donato Tamburrino. Prima di toccare terra l'elicottero ha volteggiato a lungo davanti all'Ospedale, compiendo alcune evoluzioni a beneficio dei bambini affacciati alle finestre dei reparti pediatrici: simbolicamente infatti, questa moderna slitta, mossa da due motori a turbina invece che dalle tradizionali renne, ha portato i regali di Natale per i piccoli ricoverati presso il nosocomio monzese.

I 15 bambini del reparto di ematologia pediatrica, i 25 bambini della degenza di pediatria ed i 50 ricoverati del day-hospital hanno ricevuto i doni dalle mani del Presidente della Sezione, promotrice dell'iniziativa, Vito Potenza e del Ten. Col. Giuseppe Spina, comandante del Gruppo Carabinieri di Monza. Nei pacchi portati e consegnati dai soci e dalle benemerite della Sezione monzese unitamente ad alcuni rappresentanti dell'Arma in servizio (tra cui un maresciallo donna), coccodrilli di gomma, Barbie, automobiline e minimoto, lavagnette per disegnare e computer, suddivisi secondo il sesso e l'età dei piccoli degenenti. Particolarmente toccante la visita ai ricoverati di ematologia: bambini sottoposti a trapianto di midollo osseo o in trattamento chemioterapico: un piccolo gesto, quello dei carabinieri, in servizio e non, di Monza, che ha portato un sorriso sul volto di quei bambini precocemente segnati da un'esperienza di malattia e di sofferenza.

L'iniziativa è resa possibile anche grazie al contributo benefico di importanti aziende come la Mattel Italia, la Mega Brands Europa e la Oregon Italia.



Visibilmente commossi il colonnello Ten. Col. Giuseppe Spina - Comandante Gruppo Carabinieri Monza con alla sua sinistra il Dr. Vito Potenza - Presidente Associazione Nazionale Carabinieri Monza e alla sua destra Lg. Ten Donato Tamburrino - Pilota Elicotterista portano i regali ai bambini del reparto di ematologia